IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 111 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— SABATO 23 APRILE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le Ambasciate di osservazione.

Nell'annunziare la presa di possesso dell'Ambasciata italiana in Parigi da parte dell'on. Tittoni, dedicandovi alcune note personali molto lusinghiere, il *Gaulois* aggiungeva la seguente considerazione:

« L'Ambasciata d'Italia a Parigi è oggi uno dei posti più importanti ma anche dei più delicati della diplomazia italiana: è un posto di osservazione di primo ordine come è per noi quello di Vienna. Esige in quelli cui è affidato non solamente attitudini di diplomatico abile e scelto, ma anche qualità personalissime che gli permettano di comprendere tutte le sfumature della nostra mentalità tanto complessa e della nostra politica interna alle volte tanto sconcertante. Tittoni è da tutti i punti di vista l'uomo più indicato per adempiere con tatto ed autorità la missione affidatagli ».

Nello stesso giorno in cui il senatore Tittoni prendeva possesso dell'Ambasciata di Parigi, il sig. von Merey, nuovo Ambasciatore di Austria-Ungheria, presentava le credenziali al nostro Re, che lo trattenne in particolare colloquio.

Ora l'Ambasciata d'Austria-Ungheria in Roma, data l'alleanza che da 30 anni unisce i due Stati, non si può a rigore considerare un posto di osservazione di prim'ordine, come il *Gaulois* considera l'Ambasciata di Francia in Vienna, poichè per l'Austria-Ungheria questo posto molto probabilmente è Pietroburgo: ma l'Ambasciata di Roma è certamente uno dei posti più importanti e dei più delicati per la rappresentanza diplomatica dell'Austria-Ungheria: un posto cioè di speciale osservazione.

Un po' per ricordi storici non ancora remoti, sui quali la storia stessa col volgere degli anni s'incarica di passare la spugna dell'oblio; un po' perchè fra le Provincie di nazionalità italiana soggette all'Impero alleato e le Provincie del nostro Regno c'è un contatto permanente molto sensibile, sta in fatto che ogni tanto questo contatto genera qualche vibrazione non desiderabile, nè gradita.

L'alleanza sotto questo riguardo è stata in verità un rimedio eroico. Basta sollevare il pensiero alle sfere dei supremi interessi, comuni ai popoli dei due Stati, ossia gl'interessi della pace e di una cordiale armonia, per restarne convinti.

L'opera costante dei due Governi e delle rispettive diplomazie è stata sotto questo rapporto insuperabile, tantochè i risultati non potrebbero essere più soddisfacenti.

I due predecessori di Von Merey, e cioè il bar. Pasetti e il conte Lützow, hanno molto contribuito a questo risultato e noi dobbiamo essere loro riconoscenti.

L'opera del nuovo ambasciatore, che è preceduto da una fama consolidata di espertissimo diplomatico, non sarà quindi meno delicata, ma sarà probabilmente assai meno laboriosa, per la circostanza in cui egli giunge tra noi, e cioè nel momento in cui il Governo e il Parlamento di Vienna si adoperano, e questa volta con la maggiore probabilità di riuscita, a risolvere la questione dell'Università italiana.

Noi abbiamo sempre pensato che se un bel mattino a S. M. il cavalleresco e venerando Imperatore fosse venuta la felice idea di risolvere di *motu proprio* la spinosa questione, l'irredentismo in Italia sarebbe istantaneamente inaridito, come arbusto cui venga a mancare l'ultimo sussidio di azoto.

Nel dare quindi il benvenuto al nuovo ambasciatore, noi ci auguriamo che egli possa, come il suo illustre collega von Jagow, considerare l'Ambasciata di Roma non più come un posto di speciale osservazione, ma di lieta e gradita residenza.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno nero ● sono della notte

● (S) **Parigi**, 22. Alle ore 4 pom. l'Ambasciatore d'Italia, on. Tittoni, è stato ricevuto dal Ministro degli esteri, Pichon.

Il sig. Pichon si recherà stasera dal Presidente della Repubblica, Fallières, per fissare la data del ricevimento dell'on. Tittoni, che avrà luogo nei primi giorni della settimana prossima.

● (S) **Marsiglia**, 22. Il Principe Arturo di Connaught è arrivato nel pomeriggio proveniente da Mombasa.

Il Principe partirà stasera per Londra.

● (S) **Salonicco**, 22. La sottomissione degli Arnauti, finora mostratisi ostili al Governo, continua giornalmente senza spargimento di sangue.

● (S) **Monaco di Baviera**, 22. Il Principe ereditario di Grecia, proveniente da Francoforte, è partito per Venezia.

● (S) **Londra**, 22. Il Ministro inglese a Pechino annunzia una recrudescenza nei disordini a Chang-Tsa e in altri punti dell'Hou-nan. Le notizie in proposito sono però confuse e contraddittorie.

Vienna 22 — Il Consiglio Municipale ha eletto Borgomastro di Vienna il Vice Borgomastro Neumayer.

Berlino 23 — E' stato firmato ieri dai delegati italiani e tedeschi il protocollo relativo all'assicurazione sociale.

Pau 22 — Il Re Edoardo partirà da Biarritz con treno speciale martedì sera, 26 corrente. Non farà alcuna fermata ed arriverà a Londra mercoledì.

(S) **Annecy**, 22 — E' morto presso Saint Julien Giulio Duval, senatore dell'Alta Savoia.

(S) **Pietroburgo**, 22 — Il *Novoje Vremia* annunzia che i Governi russo e inglese si sono accordati circa il viaggio del Dalai Lama a Pietroburgo. Dopo questo viaggio il Dalai Lama si recherebbe probabilmente a Londra.

(S) **Nizza**, 22 — E' giunto il Re di Danimarca, accompagnato da numeroso seguito, ed è stato ossequiato alla stazione dal Console di Danimarca e dal Prefetto del Dipartimento.

(S) **Schwerin**, 22 — La Granduchessa di Mecklenburg-Schwerin ha dato alla luce un principe.

Roosevelt a Parigi.

(S) **Parigi**, 22. — Roosevelt e suo figlio hanno visitato gli Invalidi.

● (S) **Parigi**, 22 — Il Pres. della Repubblica, Fallières, ha offerto stasera un pranzo in onore dell'ex Pres. degli Stati Uniti, Roosevelt. Vi assistevano i Ministri, il personale dell'Ambasciata degli Stati Uniti e numerose notabilità.

● (S) **Parigi**, 22. — Il Pres. della Repubblica, nel pranzo che ha offerto stasera in onore di Teodoro Roosevelt e della sua signora, ha fatto il seguente brindisi, che è stato ascoltato in piedi da tutti i convitati:

Non voglio lasciare terminare questo pranzo senza approfittare dell'occasione che mi si offre di bere alla salute del signor Roosevelt, l'uomo illustre che è insieme un grande cittadino, un grande amico della Francia e un grande amico della pace. Alzo pure il mio bicchiere in onore della signora Roosevelt, alla quale porgo gli omaggi della nostra rispettosa simpatia e mi compiaccio di potere dire ai nostri ospiti quanto siamo felici di riceverli e di festeggiarli.

La musica della guardia repubblicana ha suonato l'inno americano.

L'ex-Pres. Roosevelt, in un francese molto puro, con un leggero accento americano, ha risposto in questi termini:

Signor Presidente! — Sono profondamente commosso delle parole che avete pronunziate. La signora Roosevelt ed io non dimenticheremo mai l'accoglienza che abbiamo ricevuto in Francia e specialmente presso di voi, signor Presidente. Fatti per comprendersi ed amarsi, i nostri due paesi, uniti da vincoli di simpatia fin dalla prima ora del passato, lo saranno sempre, non ne dubito, nell'avvenire. Ogni uomo civile che viene in Francia ha qualche cosa da imparare, perchè la Francia è la culla della civiltà moderna. Oggi stesso io ho appreso più di una cosa che troverà posto domani nella mia conferenza. Mi permetto di alzare il mio bicchiere in onore del Presidente della Repubblica e della signora Fallières, di cui siamo questa sera ospiti riconoscenti.

La musica ha suonato la Marsigliese.

● (S) **Parigi**, 22 — Dopo il pranzo all'Eliseo in onore di Roosevelt vi è stata una rappresentazione artistica, alla quale hanno preso parte i principali artisti dei teatri parigini.

La salute del Sultano.

● (S) **Costantinopoli**, 22. La cerimonia del Selamlik venne rimandata in seguito ad una indisposizione del Sultano.

Secondo notizie ufficiali, il Sultano, essendo raffreddato, non assisterà domani nemmeno alla cerimonia che avrà luogo all'Accademia militare.

Però il Sultano ha ricevuto oggi il Gran Visir ed il Ministro della guerra.

● (S) **Costantinopoli**, 22. Il bollettino ufficiale, pubblicato nel pomeriggio, dice: « Il Sultano è sofferente di raffreddore da due giorni. Stamane temperatura 38, polso 105. I medici per precauzione gli hanno ordinato qualche giorno di riposo ».

Incidente franco-turco alla frontiera tripolina

(S) **Costantinopoli**, 22 — Circa gli incidenti di Kawar il Governatore di Tripoli telegrafa che la carovana di commercianti, proveniente da Tedyidie, fu scortata da un distaccamento ottomano comandato dal luogotenente Enmer fino a Heaye. L'incidente avvenne in questa località.

Secondo il Vali l'ufficiale francese avrebbe dichiarato che il suo atto aveva per scopo di punire le genti della tribù del Tibau, che avevano maltrattato gli abitanti del Kawar.

Il distaccamento francese si è impadronito di tutti i camelli e delle armi dei camellieri ed è partito il giorno dopo per Zawar, conducendo i feriti ed i camelli coi loro carichi.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 22, ore 0.20. — Il colloquio fra l'Ambasciatore d'Italia on. sen. Tittoni ed il Ministro degli esteri sig. Pichon, è stato improntato a reciproca simpatia.

I due eminenti personaggi hanno ancora una volta riconosciuta la perfetta cordialità dei rapporti fra le rispettive Nazioni.

— La campagna elettorale volge al suo termine. Tutto lascia prevedere che essa procederà tranquilla fino a domenica, giorno dello scrutinio.

Gli incidenti finora avvenuti sono insignificanti.

E' notevole quello avvenuto a Maçon, ove i postelegrafici revocati per lo sciopero dello scorso anno, si recarono nella seconda circoscrizione a combattere la rielezione dell'ex-Sottosegr. di Stato alle PP. e TT. on. Symian. Quegli ex-funzionari assalirono Symian mentre passava con la signora e i parenti, ma per l'energica attitudine di Symian finirono per battere in ritirata, mentre la folla fece al candidato una calorosa ovazione.

— A scopo elettorale i giornali nazionalisti hanno tentato far rumore intorno ad una pretesa rivelazione del Sindaco di Angers, il quale avrebbe dichiarato che sotto il Ministero Combes un personaggio politico gli offrì 50,000 fr. per ottenere la croce della Legion d'onore.

Il Sindaco d'Angers, intervistato da vari giornalisti, non seppe dire il nome del personaggio che avrebbe fatto l'offerta. Evidentemente si tratta di una manovra sciocca, che non ha fatto alcuna presa sull'opinione pubblica.

— I giornali narrano un grazioso aneddoto sulla visita lunga e minuziosa, che l'ex presidente Roosevelt fece oggi al Museo del Louvre. Mentre i conservatori delle diverse sale davano all'illustre visitatore notizie sulle opere esposte, questi, a tratti, usciva con osservazioni acute, da vero conoscitore. Tanto che il direttore del Museo, signor Homolle, a un certo punto, gli disse:

— Mi accorgo, sig. Presidente, che siete un vero erudito e che ben poco si può dirvi di nuovo.

Rispose Roosevelt:

— Non ho alcun merito. Devo il poco che so alla conversazione degli artisti e scienziati eminenti, i quali mi hanno insegnato precisamente come voi state ora facendo con me.

PARLAMENTI ESTERI

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 21. — *(Camera dei Comuni)* — Si approva la chiusura della discussione con 232 voti contro 111. Il progetto di legge relativo alla pensione di Sir D. Pamberton, è poscia approvato con 104 voti contro 94.

● (S) **Londra**, 22. — *Camera dei Comuni* — Si approva un secondo credito provvisorio destinato a coprire le spese per la durata di sei settimane a datare dal 15 maggio.

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 22. — *(Camera dei Deputati)*. Si discute in seconda lettura il progetto di legge per il prestito di 220 milioni di corone per coprire le spese militari straordinarie.

Il Ministro della difesa nazionale *De Georgi* ricorda come furono necessarie le spese militari nel periodo critico dell'inverno 1908-1909 e dichiara che, se allora si potè evitare la guerra, ciò fu perchè l'Imperatore non volle farla e perchè si potè mantenere la pace in virtù dell'energico contegno dell'Austria-Ungheria, che la impose.

Il Ministro aggiunge che le spese impiegate così bene per lo sviluppo dell'esercito risparmiarono le fatali conseguenze di una guerra.

Gentili si dichiara soddisfatto dell'accordo intervenuto fra italiani e tedeschi alla Dieta tirolese e invita a prendere misure contro gli agitatori tedeschi venuti dall'Impero tedesco e che turbano la pace nel Tirolo.

L'oratore spera che i tedeschi coadiuvino gli italiani nella questione della facoltà giuridica italiana, la cui soluzione è urgente.

Si approva in seconda lettura il progetto di legge circa il prestito di 220 milioni.

— Appena tolta la seduta, il Presidente apre una nuova seduta per esaurire la discussione del progetto sul prestito in terza lettura.

I partiti di opposizione protestano contro il modo di procedere del Presidente, che qualificano come una violazione del regolamento.

Numerosi oratori dei partiti czeco radicale ed agrario domandano la parola per fare ostruzionismo. (Viva agitazione).

Infine il Presidente giustifica il suo modo di procedere, dichiarando che si tratta di una pura formalità.

Il Presidente mette poi ai voti la proposta dell'opposizione per la chiusura della seduta, che è approvata anche coi voti dei partiti ministeriali. (Vivi applausi sui banchi dell'opposizione).

Domani si terrà la seduta nella quale si discuterà in terza lettura il progetto di legge sul prestito.

PORTOGALLO.

● (S) **Lisbona**, 22. — *Camera* — La seduta si apre tra viva agitazione. Nessun Ministro è presente, ciò che provoca le proteste dell'opposizione. I deputati repubblicani reclamano la presentazione dei documenti compromettenti annunziati circa la concessione del monopolio degli zuccheri a Madera ad una Società inglese.

Il deputato repubblicano Alfonso Costa, dichiara aver ricevuto per la posta una lettera anonima che accompagnava quattro lettere autografe di un ufficiale della Casa Reale ad una Società inglese.

Vengono concessi pieni poteri ad una Commissione parlamentare che dovrà esaminare i fatti e determinare i provvedimenti da adottarsi in conseguenza.

RUSSIA

● (S) **Pietroburgo**, 22. — *Duma* — Si approva senza discussione un progetto di legge che apre un credito di 10 milioni di rubli per la scuola primaria, oltre ai 4 già iscritti allo stesso scopo nel bilancio dell'istruzione.

Prima del voto, il relatore del progetto di legge fa rilevare che il programma approvato relativamente all'istruzione del popolo sarà completamente eseguito nel 1912.

La campagna elettorale in Francia.

(S) **Parigi**, 22. — Il Presidente del Consiglio Briand ha diretto ai Prefetti una circolare nella quale fa appello al loro zelo ed alla loro vigilanza affinchè, tenendo conto della condizione degli animi nei loro dipartimenti, prendano tutte le disposizioni necessarie perchè le operazioni di scrutinio elettorale abbiano luogo nelle condizioni di ordine indispensabili alla loro regolarità.

(S) **Hazebrouck**, 22. — A Lioberghe (dip. del Nord) un grande alterco a causa di questioni elettorali è sorto fra il consigliere municipale Devey ed il signor Desentter.

Quest'ultimo è rimasto gravemente ferito ed è morto in seguito alle lesioni riportate.

(S) **Maurine**, 22. — All'uscita da una riunione elettorale tenutasi iersera dal deputato uscente Fernand Brun, si sono prodotti alcuni incidenti.

Un elettore, il signor Chatonnier è stato ferito da un colpo di bastone animato. Il suo stato è grave.

La direttissima Roma-Napoli

In relazione alle deliberazioni già prese ed alle assicurazioni della Direzione Generale delle Ferrovie, che nulla osta dal punto di vista tecnico, perchè la direttissima Roma-Napoli possa essere ultimata in cinque anni, quattro anzi pel tratto urbano di Napoli, l'on. Sacchi ha impartito disposizioni alla D. G. delle Ferrovie di Stato perchè i progetti sieno urgentemente compiuti ed intensificati i lavori in guisa da potere, se possibile, abbreviare anche questo termine, in ogni caso e modo non superandolo.

La Direzione Generale potrà disporre immediatamente l'appalto dei lavori di costruzione dei lotti III, VI e VII del tronco Amaseno-Formia, secondo i progetti già approvati, e potrà spingere tutte le pratiche d'espropriazione occorrenti per i vari tratti della linea, riducendo i termini in relazione al nuovo programma.

Dovendosi poi porre mano contemporaneamente ai lavori sui diversi tronchi, l'on. Sacchi ha invitato la stessa D. G. a trasmettergli i progetti pronti per la stazione di Fuorigrotta e per il tronco urbano di allacciamento: ad affrettare il compimento di quelli per le opere preparatorie all'estremo orientale della galleria sotto Napoli, per la costruzione della galleria di Posillipo e per le stazioni di Chiaia e Fuorigrotta, già in corso di compilazione: ed a procedere alla redazione dei progetti per altri lavori, cominciando da quelli dei due lotti comprendenti la grande galleria del Massico.

La Direz. Gen. ha assicurato di porsi con ogni sollecitudine all'espletamento del programma di così alto interesse per le regioni meridionali e per Roma.

COSE DI RUSSIA.

● (S) **Pietroburgo**, 22. Secondo le ultime notizie, il furto di diamanti per un valore di un milione di rubli nella cattedrale della Assunzione a Mosca sarebbe opera di una banda internazionale.

E' accertato che i malandrini, travestiti da turisti, avevano già da qualche tempo studiata la topografia della cattedrale.

● (S) **Mosca**, 22. Il popolino crede che il furto alla cattedrale dell'Assunzione, avvenuto ieri, sia dovuto alla cattiva influenza della cometa di Halley, che è stata vista ieri all'Osservatorio di Mosca.

Una folla enorme ha circondato ieri la cattedrale, addensandosi nelle vie circostanti.

Le pietre preziose rubate sono in numero di 642 e comprendono una magnifica collana di diamanti.

ARMI ED ARMATI

Un viaggio dei dirigibili tedeschi.

Colonia, 22. — I tre dirigibili *N. 12 P.*, e *Z. 2* sono partiti alle 11 1½ per Homburg vor der Hohe.

● (S) **Homburg vor der Hohe**, 22. Verso le 3 pom. i tre dirigibili sono apparsi all'orizzonte.

Subito l'Imperatore, l'Imperatrice e la Principessa Vittoria Luisa si sono recati in automobile sul luogo ove i dirigibili dovevano prendere terra in un campo presso la stazione.

Il *Zeppelin* e il *Parseval* eseguirono evoluzioni sopra il luogo di atterramento alle 3,35. Il dirigibile militare era alquanto indietro.

Il *Parseval* ha atterrato alle 3.45. Subito l'Imperatore e l'Imperatrice si sono recati presso la navicella.

Intanto lo *Zeppelin* descriveva un ampio giro al disopra di Homburg.

Finalmente è giunto anche il dirigibile militare che ha preso terra alle 4,7. Lo *Zeppelin* ha atterrato alle 4,27.

Una folla numerosa, venuta da tutti i dintorni, ha assistito a tutte le evoluzioni. Il tempo era coperto.

Bilancio 1910-911.

Ministero dell'Interno.

E' inscritto già all'ordine del giorno, relatore l'on. Stoppato, per la discussione, che probabilmente sarà iniziata non appena esaurita quella, se avverrà, sulle dichiarazioni del Governo.

Premettiamo, ad opportuna intelligenza dei lettori, che, per l'esercizio 1909-910, il quale sta per finire, lo stato di prima previsione registrava la spesa, partite di giro escluse, di L. 111,998,134, aumentata con la legge di assestamento fino a L. 125,089,379, così ripartita:

	Prima prev.		Assestam.	Totale
Spesa ord.	108,593,054	+	5,572,570	114,165,624
Id. straor.	3,405,080	+	7,518,675	10,923,755
Totale	111,998,134	+	13,091,245	125,089,379

Al notevole aumento contribuirono principalmente le spese:

per la sicurezza pubblica con L. 4,880,000
per la pubblica beneficenza con L. 4,833,675

E' bene notare subito, che questa seconda partita non rappresenta un maggiore onere della finanza, nel senso vero e proprio della parola, in quanto che è l'imposta addizionale stabilita dalla legge del gennaio 1919 a favore delle Provincie danneggiate dal terremoto del 1908, che ne fornisce i mezzi.

Ciò premesso veniamo al bilancio 1910-911.

* * *

Lo stato di prima previsione, presentato all'approvazione del Parlamento, registra la spesa effettiva di L. 118,014,065

divisa come in appresso:

Spesa ordinaria	L. 115,183,985
» straordinaria	» 2,830,080

Paragonando queste cifre con quelle del bilancio 1909-910 rettificato si ha:

aumento di L. 1,018,361 nella spesa ordinaria;
diminuzione di L. 8,093,675 nella spesa straordinaria

ossia, una minore previsione, nell'insieme, di Lire 7.075.314.

Detratte L. 8,312,000 per il 1910-911 e Lire 7,867,000 per il 1909-910, destinate al servizio del debito vitalizio, rimangono:

1909-910 spesa effettiva	L. 117.222.379
1910-911 » »	» 109,702.065
Beneficio del Tesoro (1910-911)	L. 8,520,314

risultato confortante, sempre che cause di nuove spese non intervengano a mutare sensibilmente le previsioni odierne.

* * *

In ordine ai servizi, che dipendono dalla vasta Amministrazione dell'Interno, la spesa si divide nei seguenti raggruppamenti:

	1910-911	*1909-910* (a)	*Differenza 1910-911*
Spese generali	5.435.297	5.786.952	— 351.655
Amministrazione provinc.	11.991.139	11.988.343	+ 2.896
Arch. di Stato	877.223	882.566	— 5.343
Beneficenza pubblica	1.602.370	6.436.045	—4.833.675
Sanità pubblica	3.838.020	4.094.445	— 256.425
Sicurezza pubblica	52.293.086	51.498.178	+ 794.908
Amministraz. carceraria	33.664.930	34.135.950	— 491.020
Totale	109.702.065	114.822.379	—5.120.314

(a) progetto di assestamento.

La minore previsione di L. 5.120.314 sale però fino a L. 7.520.314, se si tiene presente che nell'assestamento 1909-910 sono inscritte L. 2.400.000 per provvedimenti straordinari di sanità e di pubblica sicurezza nelle provincie di Messina e di Reggio Calabria: partita che non ha riscontro nel progetto di bilancio 1910-911.

L'economia è, però, in gran parte apparente, imperciocchè i cinque milioni circa di lire, onde furono aumentati nel bilancio dell'esercizio in corso gli stanziamenti della beneficenza pubblica, per effetto della legge del 26 dicembre 1909 dovranno essere reintegrati più tardi: come pure maggiori spese straordinarie saranno richieste nei paesi colpiti dal terremoto, dai servizi della sanità e dalla sicurezza pubblica.

Non è, pertanto, arrischiato prevedere che la maggior parte delle economie attuali scomparirà, a suo tempo, indipendentemente, bene inteso, da avvenimenti impreveduti ed imprevedibili, i quali auguriamo che la fortuna d'Italia tenga lontani.

* * *

Le spese generali e quelle dell'amministrazione provinciale, compresi gli archivi di Stato, importano una spesa di L. 18.303,659, ossia poco più del 15 per cento della spesa totale.

Ai servizi di pubblica sicurezza sono assegnati oltre 52 milioni, cioè il 45 per cento della spesa totale, e sono ancora pochi, date le inconsulte agitazioni, che troppo spesso turbano l'ordine pubblico. Imperciocchè è bene rilevare che la tutela dell'ordine pubblico importa spese, forse, maggiori di quelle che richiede la tutela delle persone e delle proprietà contro il malandrinaggio.

Ed invero il contributo dell'Amministrazione dell'interno a quella della guerra per spese, che questa seconda sopporta per i servizi della sicurezza e dell'ordine pubblico, prestati da carabinieri e da altre truppe, supera i 16 milioni, vale a dire che supera la *terza parte* degli stanziamenti complessivi del titolo relativo.

Anche le spese per l'Amministrazione carceraria sono molto rilevanti, anche se si detraggono i 6 milioni circa che l'erario introita dal lavoro carcerario.

E malgrado questa ingente spesa, molti dei luoghi di detenzione non corrispondono al fine e molte istituzioni complementari del regime carcerario o mancano o sono imperfette, essenzialmente per difetto di mezzi a loro disposizione.

L'on. Stoppato tratta largamente dell'interessante e ponderoso argomento nei suoi vari aspetti e questa parte della relazione, ricca di consigli pratici e di ammaestramenti tratti anche dalla legislazione straniera, sarà oggetto di altro prossimo articolo.

NEL MAROCCO.

(S) **Madrid**, 22. — L'*Heraldo* ha da Tangeri che nella riunione, nella quale, su proposta del Maghzen, il Comitato internazionale dei lavori pubblici si è occupato della questione della costruzione della strada da Tetuan a Ceuta, l'ingegnere francese Pollet, al servizio del Sultano, avrebbe pronunciato un lungo discorso tendente a dimostrare che la sola presenza di ingegneri nei dintorni di Ceuta per compiere studi sulla costruzione della strada sarebbe causa di conflitti e di disordini.

L'*Heraldo* afferma che il Consiglio dei Ministri, tenutosi ieri a Madrid, occupandosi di questa questione, avrebbe esaminato l'opportunità di inviare una circolare alle potenze per protestare contro l'ingerenza del Comitato internazionale dei lavori pubblici di Tangeri in una materia che non è di sua competenza e per reclamare il diritto di accordarsi direttamente col Maghzen circa la questione della costruzione della strada da Tetuan a Ceuta, poichè questa questione riguarda unicamente la Spagna ed il Marocco.

● (S) **Tangeri**, 22. Lettere da Fez dicono che la situazione non è molto buona.

La tribù degli Hiyaina causa molte noie alla « mahalla » che nei suoi ultimi combattimenti ha avuto 19 morti e molti feriti.

Vi sono molti disertori tra i soldati che non hanno ricevuto il soldo da 6 settimane.

Il Sultano da alcuni giorni non ha accordato alcuna udienza, all'infuori che al Visir ed ai principali Caid.

La crisi agrumaria a Trieste.

L'annata agrumaria 1908-909, chiusasi il 31 agosto u. s., segna, come la precedente, una diminuzione nel commercio agrumario di Trieste, diminuzione che gl'interessati a tale traffico temono costante e progressiva.

Un comunicato dell'Ispettorato generale dell'industria e del commercio avverte che nel 1896-97 il commercio degli agrumi a Trieste era salito alla cifra di 1.618.802 casse e fino al biennio 1901-1902 si era aggirato intorno alla media di un milione e mezzo: superò ancora di poco il milione fino al 1906-907, per poi cadere al disotto di tale cifra nel 1907-908 e 1908-909.

In queste due annate i risultati furono di casse 986.454 e 959.282 rispettivamente.

L'importanza di Trieste pel commercio di transito degli agrumi è nota. Gli agrumari di Sicilia fanno su quel mercato grande affidamento, perchè offre un notevolissimo centro di diramazione per i mercati interni dell'Austria, dell'Ungheria, della Germania e della Russia.

Ad esempio nel 1908 gli agrumi per la via di Trieste presero le seguenti direzioni e proporzioni:

Austria	quintali	375.484
Germania	»	199.693
Ungheria	»	73.542
Russia	»	44.321

Gli altri mercati europei di sbocco, sono di importanza trascurabile.

Quanto ai mercati da cui Trieste trae alimento pel commercio agrumario, devono annoverarsi anche la Grecia ed i paesi del Levante, ma in così piccola quantità, che può dirsi trascurabile, perchè non riescono ad oltrepassare 31,000 casse all'anno.

Per cui l'esame del commercio agrumario di Trieste, è essenzialmente ed esclusivamente l'esame del commercio siciliano, il quale occupa in quel mercato una posizione quasi di monopolio.

Nè infirmano questa asserzione le piccole partite di agrumi provenienti dalla Riviera di Genova, da Sorrento e dalle Puglie.

I porti di Sicilia, donde partono gli agrumi sono per ordine d'importanza i seguenti:

	Spedite a Trieste nel 1907-908	nel 1908-909
Catania	556,670	588,154
Siracusa	215,877	211,496
Messina	88,102	44,744
Palermo	71,995	47,139

Fra gli agrumi, gli aranci sono stati sempre il frutto che ha dato maggior contributo alla esportazione.

Però la differenza va ora diminuendo a vantaggio degli aranci, mentre i limoni vanno aumentando negli ultimi anni come lo dimostrano le cifre seguenti:

Importazione a Trieste	Casse limoni	Casse aranci
1904-05	121.365	515.561
1905-06	386.845	374.180
1906-07	396.770	580.779
1907-08	453.042	481.329
1908-09	477.138	441.303

×

Gli agrumi arrivano dalla Sicilia a Trieste per lo più su piccoli piroscafi isolani non superiori alle 600 tonnellate: su piroscafi dell'*Adria* e in piccola parte su quelli della « Navigazione Generale ».

La durata del viaggio è di circa tre giorni. Il prezzo è in media di L. 16 il quintale. Di questo traffico si occupano in Trieste circa 40 Ditte, rappresentanti un capitale superiore ai due milioni di lire. Esse sono per la maggior parte in mano di sudditi italiani delle Provincie siciliane ed impiegano 12 mila operai.

La crisi attuale non danneggia il commercio siciliano, ma semplicemente le Ditte triestine, perchè l'importazione di agrumi in Austria per via di terra è in aumento proporzionale alla diminuzione della quantità di agrumi che prendono la via di mare per Trieste.

Ciò significa che il commercio della Sicilia esportatrice non soffre diminuzione, perchè quella parte di agrumi diretta in Austria, che ha disertato Trieste, passa dal Brennero e così anche i mercati tedeschi vengono ad essere in parte perduti per Trieste, giacchè gli agrumi che passano per il Brennero si dirigono principalmente in Baviera.

Ma non basta: molta parte degli agrumi italiani che prima si dirigevano a Trieste, come mercato di transito, per poi penetrare in Germania, scelgono ora un'altra via, facendo un vero giro di circumnavigazione dell'Europa, via Amburgo, che ha veduto aumentare la sua importanza come centro agrumario, di pari passo alla decadenza di Trieste.

Così, mentre il Governo italiano provvedeva la Sicilia di un servizio di *ferry-boats* per rendere possibile la spedizione diretta di vagoni carichi dai più importanti scali dell'isola ai principali luoghi di consumo austriaci e germanici, e stabiliva noli cumulativi e speciali vantaggiosi alla esportazione dei frutti in ceste, provocando un attivo e proficuo, oltre che direttissimo, scambio fra luoghi di produzione e di consumo, Amburgo, con merce siciliana ed anche spagnuola, faceva concorrenza a Trieste, sui mercati di Monaco, Lipsia, Dresda, già clienti di quella piazza, e si spingeva fin quasi in Boemia, tendendo anche alla Slesia e alla Moravia.

×

Ecco, per gli ultimi anni, di cui si possiedono statistiche complete, quale fu l'importazione totale degli agrumi rispettivamente a

	Trieste quintali	Amburgo quintali
1897	597,862	314,675
1900	560,754	525,158
1902	731,296	747,681
1904	714,420	882,931
1906	587,280	979,078

Da quanto si è detto la più evidente ragione della crisi triestina appare nel favore dei noli, in cui i commercianti trovano vantaggio a preferire altre vie per il loro traffico.

Pertanto a rilevare il traffico agrumario di Trieste non vi è altro rimedio che migliorare i mezzi di comunicazione per mare alla Sicilia, sia dal lato della velocità, sia dal lato dei locali di conservazione, ora difettosissimi.

Assicurarsi speciali treni agrumari per l'Interno, che, oltre al ribasso dei noli, abbiano vagoni frigoriferi: assicurarsi il buon trattamento nel porto da parte degli scaricatori, ottenere un vasto *hangar* per il deposito, la permanenza e la vendita all'incanto della merce.

Allora forse gli agrumi riprenderanno l'antica via per i mercati interni dell'Austria e della Germania.

Questi rimedi e quindi la felice risoluzione della crisi sono nelle mani dei commercianti di Trieste, dalla cui abilità, energia ed accordo potranno risorgere giorni floridi per questo traffico ora tanto danneggiato.

ATTI DEL GOVERNO

Ministero Interno. — I seguenti segretari di Prefettura sono traslocati: Leone Salvatore, da Chieti a Caltanissetta; Brancati Rosario da Caltanissetta a Siracusa; Mugoni Michele, da Nuoro a Sassari.

— Sono richiamati dall'aspettativa i segretari Mazza Giuseppe, Fornari Ugo e Tarsitani Giuseppe, destinati rispettivamente a Chieti, Domodossola e Campobasso.

Nella Pubblica Sicurezza. — E' concesso l'attestato di merito speciale a Scrito Giuseppe, delegato a Spezia, pel servizio reso nell'interesse della punitiva giustizia con la scoperta di numerosi e gravi delitti commessi da pericolosi pregiudicati, in tempi diversi, nelle quali circostanze diede prova di zelo, di operosità e di lodevole accorgimento.

×

R. Marina — Movimenti:

I ten. di vasc. Radicati Talice Luigi dalla « Lepanto » alla disponibilità - Figari Giuseppe dalla « Re Umberto » alla disponibilità - Dias Giuseppe dalla « Sicilia » alla « C. Alberto »:

I sottoten. di vasc. Darbelley Fernando, Falangola Mario e Quentin Francesco dalla « Re Umberto » alla « Sicilia » - Sinforiani Giovanni dalla « Re Umberto » alla « Lepanto » temporaneamente - Ceccarelli Ettore dalla « Sicilia » alla « Trinacria » - Trebiliani Pier Luigi dalla « Re Umberto » al « Governolo » - Faldi Carlo dalla « Sicilia » alla « Lepanto » - Bacci Guido dalla « Trinacria » alla difesa 1° dip. (scuola semaforisti) - Trani Enrico resta sulla « Lepanto » temp.

Il cap. medico Del Vecchio Ernesto imbarca a Napoli sul piroso. inglese « Romanic » per Boston in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Amoroso Arturo sbarcato dal pirosc. nazion. « Verona » imbarca a Genova sul pirosc. naz. « Duca degli Abruzzi » per New York in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Guaidi Ettore imbarca a Genova sul pirosc. naz. « Verona » per Filadelfia in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 22. — (*Bergomi*) — Nella Cappella del Cenacolo sul Corso Vittorio Emanuele ha avuto luogo ieri una commemorazione religiosa.

La signorina inglese, miss Anderson, parente di Lord Minto, fece l'abiura e ricevette il battesimo e la prima comunione impartitale dal cardinale arcivescovo Richelmy.

Assisteva il fior fiore della nostra aristocrazia. Il card. Richelmy pronunciò un commovente discorso.

— Nei locali della rivista *La donna*, dinanzi ad un pubblico numeroso ed elegantissimo, composto in gran parte di signore, Clarice Tartufari tenne una conferenza sul tema: « La donna di ieri e la donna di domani ». La conferenza fu assai applaudita.

Torino, 21. (*Bergomi*). A Cambursano (Biella) continua lo sciopero dei bambini della scuola elementare iniziatosi tre mesi e mezzo addietro.

Malgrado l'intervento del sotto prefetto e delle autorità scolastiche non si è ancora potuta appianare la vertenza perchè la maestra non vuole andarsene se non quando sarà indennizzata. Intanto la Milani venne deferita al Tribunale per rispondere di maltrattamenti e lesioni.

— Durante lavori di costruzione di un pozzo in regione Lingotto si rinvennero preziosi cimelii dell'epoca longobardica ricoverati al nostro Museo. Il direttore comm. Corrado Ricci ha autorizzato la continuazione degli scavi.

— Gli operai addetti allo stabilimento metallurgico « Aquila » si sono messi in sciopero per il licenziamento di alcuni operai lunedianti. La Direzione li considerò licenziati e ieri aprì nuove iscrizioni.

○ **Milano,** 22, ore 24. Nell'odierno comizio degli scioperanti, all'Arena, fu data comunicazione della ripresa delle trattative cogli imprenditori, auspice la presidenza del Collegio degli ingegneri

Si passò poi alla prima distribuzione del sussidi. Ad ogni scioperante toccarono L. 6, il che importa una somma totale di L. 50,000, che giungeranno a 90,000 coi sussidi agli scioperanti rurali.

— Oggi l'avv. trentenne Ferdinando Testa, da qualche giorno ammalato di polmonite, in un momento di delirio, elusa la sorveglianza della madre e della sorella, si gettava da una finestra della sua abitazione sul corso Magenta. Fu raccolto morente.

Italia Centrale.

Parma, 21. — Dante Lino di Colorno, epilettico, si è suicidato con forte dose di solfato di rame.

— A Pugnelolo (Corniglio) si è staccata una frana che minaccia la ferrovia. Per ora, nessun pericolo pel paese.

— Ieri gli studenti di ragioneria del corso del prof. Ricci hanno scioperato in segno di protesta per il rigore che, secondo essi, userebbe detto professore.

Gli altri studenti si rendono solidali coi colleghi protestanti.

— Ieri sera alla camera del lavoro si tenne comizio di muratori e mattonai per nominare una commissione di vigilanza, affinchè nelle fornaci non lavorino *krumiri*.

Livorno 22 — Tal Mengnini Alceste venditore di terraglie, incontratosi stamane con la moglie Teresa Priami, dalla quale da oltre un anno viveva separato, venne seco lei a questione.

Riscaldatisi gli animi, il Menghini, a un tratto, si lanciò sulla moglie e con una coltellata le recise la carotide. La donna cadde morta. L'assassino fu arrestato.

Perugia, 22. - Un notissimo industriale della nostra città, recatosi stamane dal pizzicagnolo Giovanni Donatangelo, non avendolo trovato in casa si fermò a discorrere con tale Eleonoro Tosti che abita col Donatangelo.

A un tratto il pizzicagnolo irruppe nella stanza e col coltello alla mano si fece consegnare dall'industriale due cambiali di L. 1000. L'industriale denunciò il fatto all'autorità giudiziaria.

Il Donatangelo e il Tosti furono arrestati.

Rimini, 22. — Stamane nella sua abitazione la guardia daziaria Dell'Omo Tommaso esplodeva un colpo di rivoltella contro la propria moglie, quindi si suicidava sparandosi colla stessa arma un colpo alla testa.

La donna fu trasportata all'ospedale in condizioni disperate.

Nella camera ove avvenne la tragedia dormivano due figliuoletti del Dell'Omo.

Ancona, 22, ore 16. La sezione marchigiana dell'Assoc. nazion. dei medici condotti si è riunita in assemblea per la discussione di importanti argomenti riguardanti la classe e per procedere alla nomina delle cariche sociali. Si deliberò di intensificare l'azione dell'Assoc. per indurre i Comuni della Provincia ad elevare gli stipendi nella misura stabilita dai Congressi di Porto Civitanova e Senigallia.

Ancona, 22, ore 24. Oggi alle 15, il treno accelerato n. 54, proveniente da Bari, giunto alla stazione di Termoli, investì una macchina in manovra. L'urto fu violentissimo.

Il panico tra i viaggiatori fu grande. Fortunatamente non si ebbe a lamentare alcuna disgrazia grave di persona. Il materiale, però, riportò gravissimi danni.

Il diretto di Ancona n. 51, trovò a Termoli la linea ostruita, per cui subì un ritardo di 3 ore.

Italia Meridionale

Napoli, 22. (ore 18,30). — Proveniente da Genova, alle 12, è giunto nel nostro porto il piroscafo *Eitel Federico*, avente a bordo il nuovo presidente della Repubblica Argentina dr. Roque Saens Pena, ex-ministro plenipotenziario della Repubblica Argentina presso il Quirinale.

Fin da ieri sera, erano qui arrivate per ricevrio la consorte, la figliuola e una nipote insieme all'*attaché* militare colon. Pedro Tacano.

Il presidente, colla famiglia, prese alloggio all'Hôtel Excelsior. Dopo un breve riposo egli partirà subito per Roma, dove presenterà le sue lettere di richiamo.

— Oggi, alle 14,55 è giunta S. A. I. l'Arciduchessa Augusta d'Austria. Scese all'Hôtel Bertolini. Ripartirà stasera, sul piroscafo Umberto I, alle 19,30, diretta a Palermo.

— La signorina Emilia D'Amato, appartenente a distintissima famiglia napoletana, fu oggi trasportata all'ospedale gravemente ferita da un colpo di rivoltella. Sembra che essa, scherzando coll'arma che credeva scarica, abbia lasciato partire il colpo. Secondo un'altra versione tratterebbesi di improvviso esaltamento in seguito ad un alterco coll'innamorato.

I medici disperano di salvarla.

Taranto, 22. — (*Karlos*) — Si è riunita ieri sera la Sezione dell'Associazione fra gli ufficiali dei Convitti nazionali, che si propone il miglioramento della classe.

Fu deliberato di far pratiche perchè venga tenuto un grande comizio in Roma.

(S) **Brindisi,** 22. — Proveniente da Corfù è giunta stamane la nave da guerra inglese *Angler*.

Nelle Isole

Siracusa, 22 — Avendo il locale Municipio ordinato la diminuzione del prezzo del pane di lusso, gli esercenti ed i lavoranti fornai, d'accordo, sospesero il lavoro di panificazione anche delle qualità inferiori.

L'autorità comunale ha provveduto ai bisogni della cittadinanza ritirando il pane anche dai Comuni vicini.

Provincia Romana

Fiumicino, 22. — Il Natale di Roma sarà festeggiato anche in questo lembo del Lazio, domenica 24 Aprile, con la commemorazione del grande Marinaio Italiano, Cristoforo Colombo, e l'inaugurazione del Ricreatorio Nautico. Ecco il programma delle feste:

Ricevimento alla stazione di Fiumicino delle rappresentanze e Vermouth d'onore offerto dalla Presidenza del Ricreatorio.

Presentazione delle rappresentanze e banchetto.

Accademia con prolusione del prof. Luigi Santi e svolgimento di un scelto programma musicale, eseguito dal concerto dell'Istituto Agricolo di Vigna Pia e dalla fanfara del Ricreatorio.

Convegno sportivo con premi e diploma a tutte le squadre partecipanti.

Alle squadre con più di 8 ginnasti ed a quelle ciclistiche con più di 10 partecipanti sarà donata una grande medaglia di *vermeil*.

✪ **Albano,** 22. Le notizie sulla salute pubblica sono sempre migliori.

La cittadinanza è riconoscente alla Croce Rossa per l'opera benefica ed attiva prestata per combattere l'epidemia.

Il Sindaco ha scritto alla Presidenza della benemerita Associazione, ringraziando per lo slancio generoso con cui fornì copioso materiale per l'isolamento dei malati.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 21	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	prev. ieri
—		—	—	—	—
Genova	aprile	1074	380	18	1100
Venezia	»	351	26	59	100
Savona	»	403	271	52	350
Livorno	»	196	57	42	200
Spezia	»	111	86	—	100

Collegio di Albano.

Siamo alla vigilia, quindi alle penultime note.

Il *Giornale d'Italia*, che durante la prima settimana si è affannato a puntare le sue batterie contro il solo candidato costituzionale autentico, avv. Valenzani, sperando che rimanessero in ballottaggio il Soderini e il Salvemini, per poter poi sostenere apertamente e con vantaggio il primo, tirando contro il secondo, visto che il giuoco non gli è riuscito, sta ora soffiando indirettamente nel fuoco, lasciando quasi supporre che non gli riuscirebbe sgradita (in omaggio alla coerenza politica!) la vittoria del verboso candidato repubblicano a Roma, già monarchico a Molfetta.

Desiderium peccatorum peribit!

Ormai non vi ha più alcun dubbio che la riuscita dell'avv. Valenzani è assicurata con una maggioranza di parecchie centinaia di voti e probabilmente anche con qualche migliaio, nonostante la *fiera* (così la chiama il *G. d'Italia*) lettera del conte Soderini, il quale dopo aver perduta, su di una sola puntata, la Camera e l'Anticamera, non sa ravvolgersi in un dignitoso silenzio, recitando il *confiteor!*

Difatti, nella sua *fiera* epistola, dopo aver lanciato una frecciata all'indirizzo del Valenzani, cerca di far credere che i cattolici, secondo il deliberato dell'*Unione Interdiocesana Laziale*, si asterranno dalle urne per favorire (si capisce) la candidatura di un apologista di Giordano Bruno.

Noi non sappiamo che cosa abbia deliberato la Unione interdiocesana, ma non crediamo che gli elettori cattolici, i quali dalla stessa Unione, nella lotta tra Valenzani e Borghese, erano stati consigliati a votare pel Valenzani, possano spingere la rassegnazione cristiana al punto di fare per la seconda volta la parte di pecorelle smarrite.

E' deplorevole che in Albano certe rivalità di campanile, che fanno perdere di vista il più elementare criterio politico, riportandoci al più fosco periodo del Medio Evo, impediscano di veder ristabilita la concordia, riunendo tutti gli elettori di egual fede sul nome di un rappresentante nato e cresciuto all'ombra del Tuscolo e che dei legittimi interessi, anche minimi, del Collegio è più conscio di ogni altro.

Ed è deplorevole perchè una lezione solenne avrebbe reso impossibile per l'avvenire qualunque candidatura esotica.

Nella storia politica della nuova Italia si ebbero bensì alcuni rari esempi di candidati appartenenti ad altre regioni; ma quelli erano esempi di vera, nobile, generosa idealità nazionale.

Si trattava infatti di riparare a momentanee aberrazioni di un Collegio, restituendo al Parlamento nomini di alto valore intellettuale e di grande patriottismo, che si chiamavano Crispi, Bonghi e pochi altri.

Non si trattava del primo trombone o del primo contrabasso (retorico) che si presenta colla bacchetta in mano per assumere la direzione dell'orchestra politica nel Lazio.

Gli elettori del Collegio di Albano che non sono legati da vincoli settari e si fanno guidare dalla più elementare coscienza politica e vogliono avere nel loro deputato un cosciente e zelante tutore dei loro interessi, non possono esitare un istante a votare per l'avvocato **Valenzani**.

Esposizione d'arte a Venezia

Alla vigilia dell'inaugurazione.

Venezia 22 — Alle ore 14, ossequiato alla stazione dal Sindaco conte Grimani colla Giunta, dal Prefetto, dagli on. senatori Tiepolo e Canevaro e dagli on. deputati Fradeletto, Marcello e Foscari, dal comm. Suppiei presidente della Camera di Commercio e dal comm. Brotto regio intendente di finanza, è giunto il Ministro degli esteri onorevole Marchese di San Giuliano.

Dopo le presentazioni il Ministro si è avviato all'uscita scendendo in una gondola col Prefetto Nasalli Rocca e si è recato all'*Hotel Danieli*, dove alloggia.

Venezia, 22 — Sono pure giunti per partecipare all'inaugurazione della Esposizione d'Arte l'ambasciatore d'Inghilterra presso il Quirinale Rennell Rodd; il rappresentante dell'ambasciatore di Francia a Roma Corbin; e il rappresentante dell'ambasciatore d'Austria Ungheria De Somssich, ricevuti alla stazione del sindaco conte Grimani e dagli assessori Valier, Chiaggiato e Sorger.

Venezia, 22. — Stasera alle 22 sono giunti il Ministro onor. Credaro ed il sottosegretario di Stato onor. Teso, la rappresentanza della Camera composta dal vice presidente onor. Cappelli e dal questore onor. Podestà ed il sindaco di Roma, Nathan.

Alla stazione sono stati salutati dal Sindaco di Venezia dal Prefetto, dai senatori onor. Pastro, Treves e Tiepolo, dai deputati Fradeletto, Marcello e Foscari, dai presidenti del Consiglio e della deputazione provinciale e da tutte le autorità.

Sotto la tettoia un plotone di soldati di fanteria ha presentato le armi e la musica ha intuonato la marcia reale.

(S) **Venezia,** 22. — E' segnalato l'arrivo di altre delegazioni ufficiali e rappresentanze diplomatiche per la festa dell'inaugurazione dell'Esposizione.

La Baviera sarà rappresentata dal Ministro dell'Istruzione e dei Culti Von Wehner, la Bulgaria dal Ministro bulgaro a Roma e dal signor Protitch, alto funzionario del Ministero dell'Istruzione, la Francia dal Signor Corbin, segretario dell'Ambasciata francese in Roma; la Spagna dal sig. Sig. José Benllure direttore dell'Accademia di Spagna, e forse dall'Incaricato di affari di Spagna presso il Quirinale.

A nessuna delle precedenti inaugurazioni le rappresentanze diplomatiche parteciparono così numerose.

***

Il Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, ha inviato al Sindaco di Venezia il seguente telegramma:

Conte Filippo Grimani — Sindaco — Venezia.

Dolentissimo di non potere assistere alla grande solennità artistica che si celebra domani, mando a Lei gli auguri figliali di devozione illimitata a Venezia, che ripigliando le gloriosissime tradizioni degli avi associa il culto dell'arte con quello del risorgimento economico. Il Governo sente tutti gli obblighi suoi verso la Regina dell'Adriatico e desidera in questo giorno affidarne Lei che con tanta cura e fortuna amministra la nostra meravigliosa città. — Luzzatti.

LEGA NAZIONALE CONTRO LA MALARIA

Nell'Anfiteatro della Clinica medica si riunì nel pomeriggio di mercoledì il Consiglio generale della Lega nazionale contro la malaria, presenti: l'on. Guido Baccelli, presidente; Golgi, Grassi, Mele e Villaresi, senatori; Castellino e Queirolo deputati: prof.: Lustig, Gabbi, Giuffrè, Gosio, Viola, Trambusti, Negri, Bordoni-Uffreduzzi, dott. Tropeano, Migliori, Montoro, Coppoletti e Russo; l'avv. Spagnolio e numerosi altri.

Hanno scusata l'assenza i sen. Ponti e De Giovanni, i dep. Badaloni, Rosi, Cabrini, Rummo, Marenghi, Molina e Valvassori-Peroni; i prof. Canalis, Fazzi, Di Vestea, Di Mattei e Finzi.

Dopo un discorso dell'on. Baccelli si iniziò la discussione sull'ordine del giorno, alla quale presero parte quasi tutti gli intervenuti. Udita la relazione dei vari rappresentanti i quali, con vivo compiacimento del Consiglio, misero in luce la promettente organizzazione della Lega, si discusse quindi sull'azione della Lega in rapporto agli aiuti finanziari, ed alla direttiva scientifica da seguire nella lotta contro la malaria; sulla destinazione degli utili finanziari e sulle norme generali pel conferimento dei diplomi di benemerenza, menzioni onorevoli, medaglie, ecc., ecc..

Fu riconosciuta la necessità di costituire la Lega in Ente morale e fu deliberata la fondazione e sollecita pubblicazione del « Bollettino » della Lega, affidandone la direzione e redazione ai prof. Gabbi, Gosio, dott Tropeano e Montoro. Si deliberò inoltre la creazione di un Ufficio centrale della Lega affidato alla stessa direzione e redazione del « Bollettino ». Seguì ancora una breve trattazione dei rapporti della Lega con le Autorità provinciali e con la Croce Rossa.

La seduta ebbe fine alle ore 18.30 fra il plauso generale all'istituzione degli Ambulatori e Sanatori antimalarici, e con un voto di affettuosa approvazione all'illustre presidente, Guido Baccelli.

Scienze e Lettere

La morte di Mark Twain.

(S) **Redding,** 22. — E' morto il celebre scrittore Mark Twain.

Samuele Langhorne Clemens — questo era il vero nome di Mark Twain — era nato a Florida nello Stato di Missouri il 30 novembre 1835. Nella sua movimentata gioventù fu tipografo, marinaro, scrivano e minatore, finchè potè debuttare nella letteratura dopo aver trovato un posto di segretario particolare del governatore di Nevada.

La sua pubblicazione fu una serie di articoli, che raccontavano in forma umoristica la storia della sua vita ed ebbero un successo straordinario. Non per questo abbandonava la vita di *bohémien* vagante per il mondo. Viaggiava come reporter, faceva il giornalista di piccoli giornali, ma continuava a scrivere ottenendo sempre maggiori successi coi romanzi e le sue novelle umoristiche, finchè le entrate crescenti, che gli procurava la sua attività letteraria gli permisero e pure consigliarono una vita più tranquilla, che passava da anni in una sua proprietà negli Stati Uniti.

I più noti romanzi di Mark Twain (non volle mai mutare questo pseudonimo, che lo aveva reso noto e celebre) furono tradotti in molte lingue. Di essi citiamo: « Le avventure di Huckleberry - La vita al Mississipi - Nightmare - Roughingit ed altri. »

Innumerevoli poi sono le novelle e novellette, che produceva questo scrittore pieno di brio e di *verve* straordinaria.

Drammi di terra e di mare

Disastro sul lavoro.

(S) **Birmingham,** (Alabana), 22. — Si teme che il numero dei morti nell'esplosione avvenuta nella miniera di Mulga sia di quaranta.

Automobile che precipita.

(S) **Grenoble,** 22. — Un'automobile, nella quale si trovava l'ex deputato Zevaès, con due suoi amici avendo slittato ad una voltata della strada di Quaix, nei dintorni di Grenoble, è precipitata da una grande altezza in un burrone, dove si è tutta frantumata. I viaggiatori però sono riusciti a saltare a terra prima che la vettura precipitasse e sono rimasti incolumi.

Scioperi e serrate.

(S) **Dunkerque,** 22. — I dimostranti, circondati dai gendarmi a cavallo, hanno indotto gli operai di Saint-Pol-sur Mer ad abbandonare il lavoro.

Quindi si sono recati a Petite Synthe, attraversando una passerella accessibile soltanto ai pedoni.

I gendarmi sono stati costretti a ritornare a Dunkerque per raggiungerli da un'altra strada. Il movimento si estende.

○ **Marsiglia,** 22. — Rivelli, segretario generale della Federazione inscritti marittimi e Reau segretario dell'Associazione locale dei medesimi furono oggi sottoposti ad interrogatorio da parte del giudice istruttore.

Nella giornata avvennero incidenti tra scioperanti e fuochisti non scioperanti, alcuni dei quali furono malmenati e minacciati con armi.

— Nella riunione di stasera alla Borsa del lavoro Rivelli disse che il Consiglio federale si riunirà lunedì e il conflitto potrà entrare in una fase nuova.

— Continua lo sciopero degli operai raffinatori di zucchero non avendo gli amministratori degli stabilimenti accettato il loro ordine del giorno.

— Continua anche lo sciopero dei terrazzieri.

TEATRI ed ARTE

Anfiteatro Corea. — XXXIX Concerto orchestrale — *Willem Mengelberg*.

Le ovazioni prolungate, insistenti che il pubblico foltissimo fece ieri sera alla fine del concerto a Willem Mengelberg furono assolutamente straordinarie: un vero trionfo e ben meritato.

Perchè l'*Eroica* di Beethoven e l'*Heldenleben* di Strauss non potevano aveva un espositore più chiaro, più efficace, più perfetto.

L'orchestra suonò, sotto la sua guida, in modo mirabile: si distinse nell'a *solo* per violino dell'*Heldenleben* il prof. Fattorini.

— Domenica ultimo concerto diretto da W. Mengelberg.

×

Montecarlo, 22. (*F. de Montagel*) — L'esecuzione dell'*Orfeo* di Claudio Monteverdi, per cura dell'Associazione degli Amici della Musica del R. Conservatorio di Milano, ebbe, a Montecarlo, un'accoglienza entusiastica.

Splendidamente interpretato dal Kaschmann, dalle signore Fino-Savio, Maria Pozzi, Lina Queirolo e da Silvio Queirolo, l'*Orfeo* non poteva che apparire in tutto il fascino arcaico.

E così, dopo 303 anni dalla sua prima rappresentazione alla Corte di Mantova, venne qui ammirato, come a Parigi e in tutti i teatri d'Italia.

Palazzo di Giustizia

La querela del maggiore Di Giorgio.

(*Udienza del 22*).

Viene udito un altro teste a difesa, l'on. Tommaso Mosca, il quale, avendo fatto parte della Commissione d'inchiesta, depone secondo le conclusioni della medesima.

Tuttavia l'on. Mosca, in seguito a varie domande delle parti, pur affermando che il Governatore riunisse in sè tutti i poteri, conviene che l'esecuzione tecnica delle operazioni di guerra spettava al comand. delle truppe cioè al Di Giorgio.

Ora, i criteri militari di quest'ultimo erano divergenti da quelli del Governatore.

Quest'ultimo poi credeva che l'occupazione del fiume costituisse una semplice passeggiata militare, mentre il Di Giorgio volle preordinare il tutto per evitare delle gravi sorprese.

Avv. Albano. Ed è appunto da questa... passeggiata militare che si delineò il dissidio fra loro.

Il teste dichiarò che dall'esame dei documenti risultò che il Governatore scrisse al Ministero di non accordare — perchè superfluo — il materiale di guerra richiesto dal Di Giorgio. E poichè invece questi insisteva per ottenere i mezzi adeguati ad una sicura marcia per l'occupazione del fiume, il Governatore suggeriva il rimpatrio del Di Giorgio da sostituirsi, nel comando, col Pagella!

Parte Civile. A verbale!

Il teste, a domanda, dichiara che nell'articolo del Piazza credette riscontrare rapporti scritti di pugno del Carletti.

Il teste accenna agli altri punti delle conclusioni della Commissione; poi aggiunge ritenere che il Piazza, nel suo articolo, in alcuni punti fosse inesatto e in altri caricasse le tinte, ma che, nel fondo, si inspirasse alla verità, cioè sulla fede di ciò che gli era stato fornito dagli altri.

Crede perciò che il Piazza sia stato in buona fede.

Segue il cap. Pagella Vittorio, altro teste a difesa.

Adduce le ragioni che lo mossero a scrivere la nota lettera al comandante delle truppe e racconta come riebbe il comando del forte. Dice che la similitudine di Arrigo IV a Canossa ha soltanto un valore letterario e storico. Però sempre ed ovunque mostrò la più grande deferenza per il maggiore.

Succede un incrocio di domande per cui le cose cominciano ad imbrogliarsi.

La *parte civile* per dimostrare che il teste si ebbe il comando del forte, parecchi giorni prima della data lui indicata nella deposizione, presenta un rapporto che il teste, nella sua qualità di comandante del forte, spedì al maggior Di Giorgio.

La *difesa* chiede Di Giorgio come abbia presso di sè tale documento.

Di Giorgio, raccolsi vari documenti quando, partendo da Mogadiscio con le prove del complotto organizzato a mio danno, venni in Italia a difendere il mio onore! *impressione*).

L'udienza è tolta.

Corte di Assise — Circolo ordinario.

Pres.: comm. Capriolo — P. M.: cav. Avellone — Difesa: on. G. Amici e avv. Manassero.

Un marito brutale ucciso dalla moglie.

Augusta Piva ieri comparve dinanzi ai giurati per rispondere di avere ucciso il proprio marito Giacomo Marocchini.

Costui, uomo turpe, aveva ridotto la moglie a vita bestiale e insopportabile per le continue percosse e inauditi maltrattamenti.

I vicini di casa — abitavano i coniugi Marocchini in via della Robbia n. 36 — più volte avevano reclamato per le scene terribili che avvenivano per opera del bestiale marito che più volte aveva costretto la moglie e i figli a fuggire nudi sulla strada per non essere uccisi.

La reazione avvenne il 21 ottobre dell'anno scorso; il Marocchini tornò a casa ubbriaco: voleva dell'altro vino e per avere la povera donna opposto di non avere che 3 soldi, la cominciò a schiaffeggiare e percuotere, di modo che la Piva per difendersi lo ferì con un ferro di cui si ignora ancora la natura.

Il feroce marito, trasportato alla Consolazione, morì dopo poco.

Ieri Augusta Piva comparve dinanzi ai giurati per rispondere di omicidio preterintenzionale: ma essendo stata accordata in di lei favore la scriminante della legittima difesa, chiesta dal *P. M.* e dalla difesa, fu assolta.

Tribunale — IX Sezione penale.

Pres.: cav. Chinni — Giudici: avv. Balzano e Montagna — P. M.: cav. Mancinelli — Difesa: avv. Borrè e Veroni — P. C.: avv Crisostomi.

Il notaio Rossetti imputato di appropriazione indebita.

Morta nel 1905 la contessa Paolina Vincenti-Mareri, moglie dell'inabilitato marchese Gualtiero Raffaelli, il Tribunale di Roma autorizzò il Debito Pubblico ad eseguire il tramutamento in rendita al portatore di due cartelle nominative intestate alla defunta contessa Vincenti-Mareri incaricando dell'operazione il notaio Felice Rossetti e facendogli preciso obbligo di pagare la tassa di successione e le piccole spese e quindi rinvestire la rimanente somma in altra rendita nominativa a favore degli eredi minori Maria-Letizia ed Edmondo Raffaelli.

Il Rossetti però fino al 14 ottobre 1909 non aveva ancora ottemperato all'incarico ricevuto dal Tribunale epperò fu sporta contro di lui querela per appropriazione indebita qualificata.

Istruitosi procedimento penale il Rossetti dichiarò che aveva consegnato al marchese Raffaelli 7500 lire allo scopo di permettergli di recarsi in America insieme ai minori. E quanto al residuo del capitale. 27,000 lire, il Rossetti affermò che ancora non lo aveva rinvestito perchè con i frutti voleva raggiungere il capitale iniziale di 34,500 lire e così creare il titolo di rendita voluto dal Tribunale.

Nonostante queste dichiarazioni il Rossetti fu rinviato al giudizio per rispondere di appropriazione indebita qualificata.

Al dibattimento il notaio Rossetti dichiarò di non essersi appropriato di nulla, ma che avendo voluto mettere a frutto il capitale rimastogli l'operazione gli era venuta male e quindi non aveva potuto restituire la somma.

Poscia, sentiti alcuni testimoni, l'udienza fu rinviata ad oggi.

SPORTS

Aviazione

Le gare di Nizza.

Nizza, 22. — Il Re di Svezia ha assistito oggi all'ultima giornata delle gare di aviazione all'aerodromo della California.

Per il premio della totalizzazione della distanza è stata fatta la seguente classifica: 1° Effimoff 1188 km.; 2° Van der Born 586 km.; 3° Chabel 376 km.; 4° Latham 318 km.; 5° Rolls 301 km.

Un nuovo aeroplano

(S) **Parigi,** 22 — Due giovani *sportsmen* romani, i signori Vincenzo Altieri e Raimondo Marra, hanno terminato di costruire nella loro officina di Boulogne-sur-Seine, alle porte di Parigi, un nuovo aeroplano tipo biplano a onda, munito di un timone di profondità che presenta la particolarità di essere pure biplano con *gauchissement* sistema Wright e con le estremità delle ali pure pieghevoli.

Il nuovo aeroplano Altieri-Marra, che è mosso da un motore di costruzione italiana della forza di 50 cavalli e rassomiglia per la sua forma ad un biplano Farman, è di dimensioni piuttosto vaste perchè la sua cellula maggiore è lunga dieci metri e larga quasi altrettanto.

Martedì l'aeroplano verrà spedito a Roma dove i due aviatori hanno ottenuto dal Ministero della Guerra l'autorizzazione di esperimentarlo nel campo di Centocelle.

Il cav. Agesilao Greco si propone, poi, di organizzare esperimenti di aviazione nell'Italia Meridionale e in Sicilia con questo nuovo aeroplano italiano che oggi gli inventori esporranno alla visita dei giornalisti italiani di Parigi, di numerosi giornalisti francesi e delle più spiccate personalità della colonia italiana di Parigi.

RPE IL PUBLBICO

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Il Re e la Regina, recatisi a Fiumicino in automobile, visitarono i lavori del Faro alla Fiumana e la coltivazione dei fiori del marchese Guglielmi.

La Regina si dilettò per qualche tempo con la pesca alla lenza nelle acque del fiume.

I Sovrani fecero ritorno in automobile a Castel Porziano.

Vaticano — Ieri S. Santità ricevette in privata udienza mons. Tommaso Kennedy, vescovo di Adrianopoli, con alcune persone, e S. E. l'ambasciatore di Spagna presso la S. Sede, sig. Emilio De Ojeda J Perpignan.

— Sua Santità ricevette pure il cardinale De Lai, il barone Rotenhan già Ministro di Prussia presso la Santa Sede; il cav. P. Mauro Maria Kaiser, dei Predicatori, col Definitorio Generale degli Agostiniani Scalzi il conte Ottorino Gentiloni, Presidente dell'Unione Cattolica Elettorale Italiana e il comm. avv. Paolo Pericoli, presidente della Società della Gioventù Cattolica Italiana.

Pio X tenne quindi udienza generale.

— Il card. Merry del Val ieri mattina ricevette i diplomatici accreditati presso la S. S. con i quali s'intrattenne in affabile colloquio.

Deputazione Provinciale. — Nella sua ultima adunanza vennero trattati fra gli altri i seguenti affari:

Supino, Frascati, Guarcino. Campo di tiro. Autorizza pagamento contributo.

Morolo. Caserma RR. CC. Respinge proposta alloggio sottufficiale ammogliato.

Cave. Espropriazione Clementi. Approva pagamento.

Roma. Sordomuti. Pagamento rette.

» Vendita relitto stradale. Approva.

» Cantonieri prov. Sussidi. Nomina Commissione Mauri, Morelli, Vitali.

Carpineto e Montecelio. Campo di tiro. Autorizza pagamento contributo.

Roma. Approva svincolo cauzione appaltatore Staffieri. — Dementi vari Ricoveri.

Orte-Gallese-Civita Castell. Autorizza spesa strada.

Bracciano. Creazione articolo in bilancio per incasso somma per messa in consegna.

Cattedre ambulanti agricoltra. Approva rendiconti.

Ischia di Castro, Monterosi, Barbarano. Visite sanitarie. Liquida indennità sanitario.

All'Ambasciata turca. — Mercoledì in occasione dell'anniversario dell'avvento al trono di Mehmed V, all'ambasciata di Turchia avrà luogo un ricevimento.

Ospiti principeschi — Ieri alle 9.35, proveniente da S. Remo, è giunta a Roma l'Arciduchessa Augusta di Baviera, consorte dell'Arciduca Giuseppe.

Salita in vettura col suo seguito si è recata a visitare San Pietro; alle ore 10.45 è ripartita per Napoli.

Congregazione di carità. — Nella sua ultima adunanza la Deputazione amministratrice della Congregazione di Carità ha adottato le seguenti deliberazioni:

Istituzione di un Bollettino della pubblica beneficenza di Roma nel quale verranno pubblicate oltre a tutte le deliberazioni prese dalla Congregazione, le statistiche dei vari servizi di erogazione e di amministrazione; i provvedimenti adottati dalle numerose opere pie di Roma, le quali, si è certi, aderiranno a questa iniziativa, e l'elenco di tutte le oblazioni, lasciti, donazioni ecc. fatte dai privati benefattori ai poveri od agli Istituti della città.

Ha preso atto dell'avvenuta stipulazione col Comune e col Fondo per il Culto per la cessione dell'ex Convento di S. Cosimato ove è istituito il Ricovero dei vecchi « Umberto I »; ed ha stabilito di iniziare subito i lavori per l'ampliamento dell'Ospizio stesso usufruendo così della cospicua elargizione fatta allo scopo dal comm. Carlo Pelagallo.

Ha stabilito di iniziare subito i lavori per l'impianto di gabinetti scientifici e sale di operazione nella Casa di Cura « Regina Margherita » ove vengono ricoverati i bambini storpi o affetti da malattie chirurgiche.

Ha poi, su proposta del presidente Don Augusto Torlonia, stabilito in massima di trasferire l'attuale ambulatorio medico-chirurgico posto alla stazione del tram di Tivoli, nel vasto quartiere dei ferrovieri, situato a S. Croce in Gerusalemme, ove probabilmente verrà anche aperto un laboratorio.

Disposizioni d'ordine pubblico. Prevedendosi, malgrado l'accordo mantenuto fra i due candidati, elezioni tumultuose per il ballottaggio di domani nel collegio di Albano; le Autorità hanno prese energiche misure per far sì che l'ordine pubblico e il buon andamento elettorale non vengano turbati.

Il Commissario di Albano è venuto ieri a Roma per prendere gli accordi con la Prefettura e con il Questore.

Si è stabilito di raddoppiare i rinforzi. Così saranno inviati 200 uomini di truppa a ciascuno dei Comuni di Frascati, Albano, Zagarolo, Marino, Genzano, Palestrina; e numerosi agenti, carabinieri e funzionari nelle altre località.

Circolo militare — Questa sera, alle ore 21,30, concerto vocale e strumentale.

Un trattenimento all'Excelsior. — Martedì dalle 16,30 alle 18.30, organizzato dalle signore: princ. Barberini di Palestrina, duchessa d'Aquara, principessa Cassano Zunica, marchesa di Casteldelfino-Sangermano, contessa Fieschi-Ravaschieri, princ. Lancellotti, duchessa di Montevecchio Spada, princ. di Poggio Suasa, marchesa Pino Lecce, princ. di Solofra, duchessa Torlonia, marchesa Vallemora Franchetti, avrà luogo uno svariato ed artistico trattenimento di beneficenza, e gentilmente vi presteranno l'opera loro: Camilla Pasini, M.e M.me Antonoff, la baronessa Fallappi Dina Galli, Amerigo Guasti ed Ugo Garulli.

Vi saranno anche proiezioni cinematografiche dirette dal cav. Alberini.

Associaz. Silvio Spaventa. — Il convegno degli abruzzesi residenti in Roma per costituire una vasta e potente associazione a scopi veramente utili, riuscì imponentissimo per numero degli intervenuti. 2000 almeno.

Assunse la presidenza il comm. Corradini che salutò gl'intervenuti e facendo appello alla concordia di tutti per la buona riuscita dello scopo, dette poi la parola al cav. uff. Gaetano Cicerone che espose dettagliatamente l'organizzazione della istituenda Associazione ed i fini economici, commerciali ed industriali che si propone, non escluso però il mutuo soccorso e l'assistenza.

Dopo brevi osservazioni e dichiarazioni di alcuni degli intervenuti si finì per votare per acclamazione il seguente ordine del giorno:

« Gli abruzzesi residenti in Roma, riuniti in solenne assemblea:

approvano i concetti informatori per la fondazione di una Associazione regionale che promuova la costituzione di una Cooperativa di consumo di prodotti abruzzesi e di un Circolo:

e danno mandato al Comitato organizzatore e alla speciale Commissione esecutiva:

1° di convocare una nuova assemblea fra 8 giorni;

2° di preparare per la discussione i relativi statuti. »

Conferenze — All'Università popolare questa sera, alle 21, Furio Lenzi esporrà alcune nozioni di numismatica: l'origine della moneta.

Ingresso libero.

— Domani, alle 10.15, nel salone dell'Unione di miglioramento fra commessi ed impiegati di commercio, S. Chiara 49, il dott. cav. Eugenio Minossi, insegnante igiene nella Scuola professionale femminile, terrà una conferenza sul tema: Come difendersi dalle malattie infettive.

— Oggi, nel ridotto del teatro « **Argentina** », avrà luogo la seconda conferenza del ciclo indetto dalla « Società degli autori. »

Tommaso Pasetti parlerà di Chopin, della cui nascita si è quest'anno celebrata la ricorrenza, e ne illustrerà la vita e l'opera.

Aggiungerà maggiore attrattiva e maggiore interesse al trattenimento il valoroso pianista Filippo Ivaldi, che eseguirà alcune delle migliori melodie di Chopin.

L'Ivaldi, professore al Liceo musicale di Bologna, è reduce da una fortunata *tournée* in Germania, dove raccolse numerosi e meritati allori.

Anche tra noi — siamo certi — otterrà un magnifico successo.

— Domani, alle 18, al Convitto nazionale Amedeo di Savoia, il collega Augusto de Angelis leggerà « Alcune sue pagine. »

Un banchetto a Sem Benelli. — Lunedì sera, alle 20,30, al ristorante Valiani, avrà luogo il banchetto offerto a Sem Benelli dagli amici ed estimatori per festeggiare il successo del l'*Amore dei tre Re*.

Educatorio Savoia. — Onde solennizzare il Natale di Roma, i bambini, accompagnati dal presidente comm. Faelli, dai vice-presidenti comm. Bianchi e Luzzatto, dall'economo avv. Pizzirani, dal segretario cav. Volpini e dal personale insegnante, si recarono al campicello di via Latina per assistere ad esperimenti d'istruzione agraria e consumare poi un'abbondante refezione.

I bambini, sotto l'abile direzione della maestra di canto signorina Avitabile Maria, cantarono anche un bellissimo inno d'occasione. Contribuirono a rendere più bella e piacevole la festa patriottica: la Società delle tramvie e ferrovie elettriche di Roma che mise gratuitamente a disposizione dell'Educatorio, due vetture dalla stazione di via Principe Umberto a via delle Cave e viceversa; la Società Romana Tramways e Omnibus che inviò una generosa oblazione e al cav. Staderini che regalò duecento bicchieri impermeabili.

Tra i pensionati civili e militari dello Stato. — Domani, alle ore 9 antim., in una sala della Società degli impiegati, Galleria Regina Margherita, in via Agostino Depretis, si riuniranno in assemblea generale i pensionati civili e militari dello Stato per discutere ed approvare lo statuto per la costituzione di una Cooperativa di credito e di risparmio tra i pensionati stessi.

Comizio agrario. — Domenica avrà luogo l'assemblea generale dei soci e dei rappresentanti dei Comuni dei circondari di Roma e Civitavecchia (1.a sessione ordinaria primaverile) con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni della presidenza — Conto consuntivo esercizio 1909 — Relazione dei sindacatori sul consuntivo 1909 — Nomina di 5 consiglieri effettivi e 2 consiglieri supplenti.

Escono di carica per compiuto triennio e sono rieleggibili i consiglieri ing. Cesare Barigioni Pereira Santiago, ing. Francesco Coribelli, cav. Giuseppe Raineri, prof. Luigi Amilcare Fracchia e dott. Carlo Muratori (effettivi); cav. Tommaso Santini e Borghese D. G. Battista (supplenti).

Associazione fra i Cultori d'architettura. — L'Associazione artistica fra i cultori di architettura, nella sua ultima adunanza, dopo alcune comunicazioni fatte dal presidente prof. Giovannoni su vari argomenti di arte e di archeologia e dopo le commemorazioni del socio onorario Urioste y Velada e dell'architetto Marchesi, approvò il programma del concorso bandito tra i soci per uno studio della sistemazione dell'Esedra Nord del Circo Agonale, tale che lo sbocco della via Zanardelli non alteri il carattere della grande piazza romana. Quindi elesse a vice-presidente l'ing. cav. Edgardo Negri.

Circuito aereo infantile. — Nella piazza di Siena, a Villa Umberto I, il 15 maggio si svolgerà un circuito aereo infantile, al quale potranno partecipare soltanto tutti i possessori di un modello di aeroplano che non abbiano meno di 12 anni nè più di 20 d'età.

Saranno premiati fra i concorrenti i primi dieci che avranno fatto compiere all'aeroplano il maggiore percorso.

Molti sono i premi pervenuti al Comitato.

Per il regolamento e per le iscrizioni, rivolgersi al segretario sig. Alfredo Mossari, in via del Tritone, 91.

Società di M. S. fra ascolani. — Sotto la presidenza onoraria dell'on. comm. Luigi Lari, si è costituito il Comitato ordinatore delle feste pel XX anniversario della fondazione della Società di M. S. fra ascolani e comprovinciali residenti in Roma.

Il Comitato prepara solenni festeggiamenti per maggio ed il programma è già formulato: numero unico, medaglia commemorativa, accademia musicale, banchetto ufficiale, lotteria di beneficenza.

Da un illustre oratore marchegiano sarà tenuto, nel salone del Palazzo dei Piceni, il discorso inaugurale sul « Contributo delle Marche alle arti ed alla civiltà. »

Il Comitato ha intendimento di costituire una Cassa sovvenzioni per la vecchiaia dei soci, alla quale, come primo fondo, saranno destinati i proventi della lotteria.

Ospizi climatici in collina — La Commissione direttiva della Pia Opera avverte che col 30 del corrente aprile scade il termine di accettazione delle domande per la cura climatica nella prossima estate in Rocca di Papa.

Le istanze dirette alla Presidenza della Pia Opera — via Arco della Ciambella 19, p. 1° — dovranno essere munite dei seguenti certificati in carta libera:

1° di *nascita*, comprovante di non avere meno di 7 anni, nè superato i 12; 2° di *povertà*: 3° *medico*, indicante la causa per cui è necessaria al fanciullo la cura climatica e attestante che non è affetto da malattie contagiose; 4° di essere stato vaccinato.

Escursione archeologica a Ostia — Domani, domenica, avrà luogo l'escursione a Ostia illustrata dai proff. Staderini e Pasquali.

Partenza dalla stazione di Trastevere alle 5.30. Colazione da portarsi e consumarsi sul mare alle ore 16.

Per coloro che non partono col treno delle ore 5.30, vi è quello delle ore 9.20 per raggiungere la comitiva alle ore 12 sul mare di Ostia e ritornare tutti col treno delle 21.12 - spesa del viaggio L. 2 ritirando scontrino dall'incaricato della « Lazio » alla stazione di Trastevere.

Scherma all'aria aperta. — Domenica, al Parco dei Daini, a Villa Umberto, vi saranno esercitazioni di scherma con spada da terreno. Sono invitati a parteciparvi tutti gli schermitori della capitale che alle 9 si troveranno nelle sale dell'Accademia d'armi per poi recarsi a Villa Borghese.

Lo sciopero dei muratori. — Al comizio di ieri intervennero circa 300 muratori.

Presiedette Vitali che lesse una nota di *krumiri* dicendo che oggi verrà pubblicato un manifesto con i nomi di tutti essi. E qualora la polizia ne vietasse l'affissione per la città, verranno stampati dei manifestini volanti che si distribuiranno a tutti.

Utilissima distribuzione!

Terminò invitando i presenti di condurre negli altri comizi, le loro mogli e figli. Evviva l'allegria!

Lelli-Mazzini fece un vivace attacco alla polizia e aggiunse che i muratori piuttosto di rinunziare alla vittoria ripeteranno i fatti del Parmense Ma quella di Parma non fu una vittoria per gli scioperanti!

Parlarono ancora Vitali e Sacconi, e quindi prese la parola Mellinelli, deplorò l'attrito che esiste negli scioperi attuali tra le masse lavoratrici, e ne incolpò la Camera del lavoro e la Lega generale che si combattono tra loro.

Terminò augurandosi che la festa del 1° maggio sia giornata di generale ravvicinamento e concordia fra le classi lavoratrici.

Oggi dunque altro convegno delle signore degli scioperanti.

X Congresso magistrale — Il 14 maggio si inaugurerà in Roma il X Congresso magistrale col seguente ordine del giorno:

Sabato 14, alle 10: Seduta inaugurale - Alle 15: Verifica dei poteri e Relazione della Commissione esecutiva.

Domenica 15, ore 9 e 15: Provvedimenti per l'istruzione popolare ed elementare ed il progetto Daneo.

Lunedì 16, alle 9: Riforma Monte-pensioni, provvedimenti per le educatrici dell'infanzia - Ore 15: Dimissioni del Comitato esecutivo e Relazione, provvedimenti.

Bar in vendita per L. 1500, pigione mite affare ottimo. Rivolgersi Via del Governo Vecchio N. 36.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-34

Tentato suicidio. — Nella sua abitazione, in via Vanvitelli n. 3, ieri alle 20, Assunta Petracci, di anni 15, licenziata dalla libreria dove lavorava, si avvelenava con una soluzione di sublimato, fu trasportata nel vicino ospedale della Consolazione dove i medici, dopo un'energica lavanda dello stomaco.

Si riservarono il giudizio sulla guarigione.

Le gesta di un prepotente. — Alle 18,30 di ieri, uno sconosciuto, dopo essersi fatto scarrozzare in vari punti della città dal vetturino Alfredo Baiocchi, discendeva in Borgo S. Angelo rifiutandosi di pagare. Alle rimostranze del vetturino, estraeva un lungo coltello minacciandolo.

Il Baiocchi lo affrontò disarmandolo, ma il prepotente riuscì a darsi alla fuga.

La questura di Borgo spera di rintracciarlo.

Avvelenato da cattiva carne. — Iersera, Giuseppe D'Aversa, di anni 45, pontarolo dopo aver pranzato in famiglia, fu colto da acuti dolori viscerali.

Recatosi alla Consolazione i sanitari gli riscontrarono sintomi di avvelenamento per ingestione di carne guasta, che il D'Aversa aveva poco prima comprato in una macelleria di via Bodoni.

Il suo stato è grave.

Conseguenze di uno scherzo. — Ieri, a Villa Umberto, Giuseppe Di Benedetti, di anni 14, nel salire sopra un muro per riprendere il cappello, che un suo compagno aveva lanciato lassù, cadde, ferendosi al labbro superiore e al sopracciglio destro.

A San Giacomo in osservazione.

Un sasso contro un treno. — L'altro ieri alle 18, al passaggio a livello del 20° chilometro della linea Roma-Viterbo, due ragazzi sconosciuti lanciarono un sasso contro il treno proveniente da Viterbo.

Rimasero infranti due vetri di un vagone di 3ª classe, colpendo anche, senza conseguenze, il viaggiatore Tito Venturino.

Imprudenza infantile. — Ieri mattina alle 7 la bambina Antonietta Chini, eludendo la vigilanza della madre, prese da sopra una colonnina una bottiglietta contenente tintura di jodio e ne bevve una certa quantità.

Trasportata al Policlinico, i sanitari le apprestarono le cure del caso e si riservarono il prognostico.

Taccuino nero. — Ieri mattina il signor Lotario Belli, di a. 32, lasciò momentaneamente incustodita la bicicletta nel cortile della sua abitazione al Corso Umberto I 292.

Al ritorno ebbe la sgradita sorpresa di non trovare più la macchina, e quindi denunziò l'accaduto al Commissariato di Trevi.

— Alle 3 del mattino di ieri Giustino Antonucci e Sante Lori, transitando per v. Tiburtina, udirono un colpo d'arma da fuoco e poco distante da loro videro il cavatore di pozzolana Vincenzo Scipioni di a. 49 in compagnia di un altro individuo che al loro avvicinarsi si allontanò.

Qualche momento dopo lo Scipioni accusò dolori alla gamba sinistra ed accompagnato dall'Antonucci e dal Lori a S. Antonio fu trattenuto in osservazione per la ferita riportata.

Lo Scipioni disse di non conoscere il suo feritore.

— Iersera, in piazza S. Maria Maggiore, il sarto Mario D'Achille, per metter pace fra tre individui in lite, ricevette una coltellata ad un braccio. A S. Antonio 10 giorni.

1500 lire che scompaiono — Ieri il pubblicista Paolo Zendrini, di passaggio per Roma, denunziò al Commissariato del Castro Pretorio di essere stato derubato del portafogli contenente circa 1500 lire che, inavvertentemente, aveva lasciato in un camerino di bagno della Pensione Cosmopolis, sita in via Boncompagni 101, ove tuttora è alloggiato.

La polizia iniziò subito indagini.

Arresto di un ladro — Ieri gli agenti del Commissariato del Castro Pretorio arrestarono il pregiudicato Giuseppe Negri, autore di furto di un chilogramma di pasta in danno del negoziante Romolo Di Mea.

Le disgrazie del giorno — Ieri alle 13, franò il terreno sotto ai piedi del manovratore ferroviario Angelo Manciavacchi, presso la cava Galuppa, poco lungi dalla stazione di Bagni, e il disgraziato cadde da un'altezza di circa 3 metri, restando privo di sensi.

Soccorso da alcuni compagni, fu trasportato a S. Antonio, ove gli riscontrarono ferite al capo e alla fronte e lo giudicarono guaribile in 15 g.

— Il verniciatore Augusto Bartoloni di anni 26, ieri, mentre ritornava in Roma sul tram dei Castelli, ebbe da una folata di vento portato via il cappello.

Malgrado che la vettura corresse velocemente, volle discendere per riprenderlo, ma cadde e riportò contusioni al viso ed al petto.

Medicato all'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

MONTE DI PIETÀ.

Lunedì 25 aprile 1910 - La **2ª** *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 1 giugno 1909.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 15 giugno 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3,50 0[0

TEATRI DI ROMA

Stagione lirica al Costanzi.

Martedì sera con *Fedora* di Giordano, che sarà seguita dal ballo *Coppelia* di Delibes avrà inizio una stagione di opere e balli.

Saranno rappresentate oltre *Fedora*, *Pagliacci*, di Leoncavallo, *Cavalleria Rusticana* e *L'amico Fritz* di Mascagni, e due opere nuove per Roma: *Madamigella di Belle Isle* del maestro Samara e *Nave rossa* del maestro Seppilli.

Nell'elenco artistico figurano i nomi delle signore Ida Bernelli, Maria Camporelli, Iride Carezzano, Eugenia Emanuelli, Oliva Petrella, Maria Marek e Paolina Maracci: e dei signori Ernesto Caronna, Amleto Galli, Giovanni Genzardi, Edmondo Grandini, Ambrogio Monguzzi, Giuseppe Tecchi, Gaetano Tommasini, Pietro Tortorici, Lodovico Tomarchio.

Maestro direttore e concertatore d'orchestra Teofilo De Angelis; maestro sostituto Ernesto Mogavero; maestro del coro Attico Bernabini; suggeritore Luigi Bellabarba.

L'orchestra si compone di 60 professori; i coristi, in numero di 50, fanno parte della Società corale « Apollino ».

Lo spettacolo d'opera verrà seguito dai balli *Coppelia* del m. Delibes, e *Sieba* del m. Marenco.

Coreografo riproduttore Enrico Biancifiori; coppia danzante Adelina Pozzi ed Alfredo Biancifiori; mime Palma e Salvini, mimi Cicini, Farsoni, Mascioli, Rago e Valenti.

Maestro direttore d'orchestra dei balli Giuseppe Scopa.

Il corpo di ballo si compone di 48 ballerine, 16 seconde ballerine, 16 tramaguini, 30 bambine, 100 comparse e 16 corifee

Direttore del macchinario di scena A. Bornisacci, elettricista A. Sambucetti.

Argentina — Con fortuna si susseguono le repliche dell'*Amore dei tre re*, che si darà ancora oggi e nei due spettacoli festivi di domani.

Valle — Lietissimo successo ebbe anche ieri la divertente commedia di Capus, *Un angelo*, che procurò le più festose accoglienze a Dina Galli, Guasti, Ciarli, Bracci, Almirante e gli altri.

— Stasera *Il Re*.

Domani nella diurna *Teodoro e socio*, nella serale *Il Re*.

Lunedì una novità: *Il ballerino sconosciuto*, commedia in 3 atti di Tristan Bernard.

Argentina. — In mezzo ai più vivi applausi a tutti gli interpreti ieri si è ripetuto *Nick Carter*, che si replica nuovamente stasera.

Quirino. — Lo spettacolo era ieri sera in onore di quella valente e simpaticissima artista che è la signora Giselda Gasparini.

Si rappresentò l'allegra e sana commedia del De Blasio *Nobiltà de undese onze.*

L'esecuzione fu, come sempre, inappuntabile. La Gasparini fu fatta segno alla fine di ogni atto a speciali applausi. Festeggiatissimi — non c'è neanche bisogno di dirlo — furono lo Zago, la Borisi la Solanizza, il Molesini e tutti gli altri.

Stasera un'interessante esumazione goldoniana: *I pettegolezzi delle donne.*

Adriano. — Il tenore Angelo Fiore fu fatto segno a calorose manifestazioni di simpatia ieri in occasione del suo spettacolo d'onore, con *La vedova allegra*.

Speciali applausi egli riscosse dopo aver cantato con molto garbo nell'intermezzo fra il 1° e 2° atto una romanza.

Stasera l'intero spettacolo si replica.

Domani nella diurna *La fata allegra* e nella serale *La vedova allegra.*

Manzoni. - Ieri accorse numeroso pubblico per la serata d'onore del brillante Armando Bissi, che è stato festeggiatissimo ed assai applaudito ed ha ricevuto molti ed artistici regali.

Festeggiati furono anche la signora Orsini-Sansolio, il bravo Calabresi e la signora Bissi.

Stasera replica dell'intero spettacolo.

Domenica due rappresentazioni con *Il figlio* e *Sherlock-Holmes-mania.*

Salone Margherita. — *Molinari*, il grande imitatore di artisti drammatici italiani, debutterà stasera.

Olympia. — La *Troupe Dally's* entusiasmò ieri vivamente il pubblico, che accorre sempre più numeroso a questi indovinati spettacoli per famiglia.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Argentina — L'amore dei tre re, ore 21.
Valle — Il Re, ore 21.
Nazionale — Nick Carter, ore 21.
Quirino — I pettegolezzi delle donne, ore 21.
Adriano — La vedova allegra, ore 21.
Manzoni — La scuola degli amanti, Sherlock Holmes-mania, ore 21.
Metastasio — Lo sconosciuto, ore 18,30 - La pena, ore 19.30 - Lui, lei, lui, ore 21 - Mese mariano, ore 22 - Bamboletta, ore 23.
Salone Margherita — Spettacolo cinematografico dalle ore 15,30 alle ore 20,30 - Teatro di varietà, ore, 21.30.
Olympia — Teatro per famiglie, dalle 16 alle 24.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 19 e 21.30.
Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romano — (Porta Salaria) Grandi partite al giuoco del pallone, ore 17.

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute??

E' indicatissimo pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici effetti, massime « nella cura dell'anemia e debolezza di « ventricolo. »

3

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca " Sorgente Angelica „

F. Bisleri e C. - Milano

Il Diabete (V. avviso 4. pag.)

Istituto Dentistico Internazionale del Comm. G. GALLI

Direttore della Rivista Italiana di Odontojatria

ROMA — *Via Veneto 96* — ROMA

Telefono: 93-54

Assistenti provenienti da scuole dentarie estere

Gabinetti per ogni branca

Cura ed otturazione dei denti con tre sole sedute

Parte operativa senza dolore con anestesia locale

Denti e dentiere artificiali Brig Work

Lavori a gengiva continua Illaj-Corone

Antisepsi rigorosa — Onorario normale

—(Discrezione assoluta)—

VISTA debole e difettosa

IL 15 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *diottrica oculistica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER; fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** ant., dalle **2** alle **5** pom. in via del **Babuino**, N. **93**, piano primo. **ROMA**.

Ultime Notizie

Decreti firmati da S. M. il Re nell'udienza di giovedì scorso

Ministero Interno

Neive (Cuneo) - Lascito dotalizio Cicito gravante il beneficio coadiutoriale di S. Giuseppe — Erezione in ente morale e concentramento nella Congregazione di carità del luogo.

Novara, Pavia, Verona — Regolamenti provinciali sulla risicultura.

Bisignano (Cosenza) — Monte frumentario - Parziale trasformazione in ente morale della Cassa di prestanze agrarie - Concentramento del Monte e della Cassa ed approvazione del loro statuti organici.

Approvazione dei seguenti statuti organici: Oviglio (Alessandria), Opera pia Pracchia.

Desenzano sul Lago (Brescia), Congregazione di carità e Ospedale.

Aversa (Caserta), Orfanotrofio « Mater Dei » e « Bellofiore » (fusione).

Gioia Sannitica (Caserta), Confraternita Beata Vergine dei Sette Dolori.

Boissano (Genova), Senise (Potenza), Arsiero (Vicenza): Congregazione di Carità.

Erezione in Ente morale ed approvazione dello statuto delle seguenti Opere pie:

Castelletto Merli (Alessandria), Asilo infantile Roma Dell'Aglio.

Ascoli-Piceno, Pia Casa di Lavoro e di Ricovero Sgariglia.

Mascassano (Cremona), Asilo Infantile.

Venezia, Opera pia Ghiotto Molone.

Moncalvo (Alessandria), erezione in Ente morale e concentramento del Legato Gatti della Congregazione di Carità.

Ministero dei Lavori Pubblici.

Modificazioni ed aggiunte alle tariffe e condizioni vigenti per i trasporti sulle ferrovie dello Stato delle lavagne ed ardesie artificiali e delle lastre di vetro smerigliato.

Interrogazioni e interpellanze.

L'on. Fortunati ha indirizzata la seguente interrogazione al Presidente del Consiglio e al Ministro del Tesoro:

« Per sapere se intendano proporre una speciale e temporanea indennità a favore degli impiegati dello Stato residenti in Roma ed in Torino durante il 1911, nei limiti e con le norme adottate per l'Esposizione di Milano con la legge del 21 Giugno 1906 ».

Consiglio di Ministri.

Ieri alle 16, a Palazzo Braschi, si è riunito il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza dell'on. Luzzatti.

Mancavano gli on. Di San Giuliano e Credaro partiti per Venezia.

Il Consiglio ha approvato la nomina di una Commissione presieduta dal Ministro dei lavori pubblici per preparare il disegno di legge per Napoli. Nella Commissione, su proposta del Presidente del Consiglio, sarà compreso anche il rettore della R. Università di Napoli.

Ha deliberato che agli avanzi dei Mille che si recano a Palermo, si paghino le spese di viaggio sulle ferrovie dal luogo di partenza a quello di imbarco (Genova e Civitavecchia).

Si sono deliberati alcuni provvedimenti per il ripristino delle officine ferroviarie e dei controlli ferroviari a Messina, come erano prima della catastrofe.

Si è dato incarico al Dir. gen. delle Ferrovie di Stato di provvedere perchè nel passaggio del personale della Navigazione Generale al servizio di Stato, delle linee di navigazione tra il Continente e le isole, Palermo sia sede centrale dei servizi e si trattino col massimo riguardo gli interessi del personale, che passa dal servizio privato a quello di Stato.

Si è deliberato di presentare subito alla Camera il disegno che proroga la legge sui pieni poteri doganali.

Si è deliberata la presentazione di alcuni disegni di legge, che si collegano con le dichiarazioni che farà alla Camera il Presidente del Consiglio.

Ha approvato una maggiore assegnazione per la spesa occorrente alla fabbrica della R. Zecca.

Ministero Interno.

I poteri dei RR. Commissari dei Comuni di Castelbuono (Palermo) e di Modigliana (Firenze) sono prorogati di tre mesi.

×

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Motta S. Giovanni (Reggio Calabria) in base al parere del Consiglio di Stato in data del 18 marzo 1910 e nominato R. Commissario il dott. Umberto Dallari, segretario di Prefettura.

Nelle Prefetture.

Minozzi cav. Vittorio, consigliere delegato, è traslocato da Girgenti a Vicenza.

Appiani avv. Pietro consigliere è promosso di classe per merito.

Pozzi avv. Luigi è collocato a riposo col grado onorifico di consigliere delegato.

Per l'elezione di Albano.

Le istruzioni impartite per la elezione di ballottaggio direttamente dal Presidente del Consiglio Ministro dell'interno, così si riassumono: difendere energicamente la libertà elettorale, sacra e inviolabile in ogni stato veramente libero, contro ogni sopraffazione da qualsiasi parte essa mova.

Ordinanza di Sanità marittima.

Con ordinanza odierna le provenienze da Batavia sono sottoposte alle disposizioni dell'ordinanza del 1° settembre 1907 contro il colèra.

Ministero Esteri.

Nell'Ambasciata italiana a Parigi.

Parigi 22 — Il *Figaro* annuncia che l'Ambasciatore d'Italia, on. Tittoni, sarà ricevuto oggi o domani dal Ministro Pichon e che presenterà la settimana prossima le sue credenziali al Presidente della Repubblica Fallières.

Ministero Finanze.

Banco di Sicilia.

(S) **Palermo,** 22 — Ieri il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia, in sede, sentite le comunicazioni del Direttore generale circa i propositi del Governo di rinsaldare anche di più la compagine patrimoniale dell'Istituto in relazione ai nuovi compiti di esso, compiacendosi degli affidamenti riaffermati dal Presidente del Consiglio on. Luzzatti con nobilissima lettera diretta al Direttore gen. comm. Verardo, espresse il suo più vivo plauso al Direttore generale stesso per l'opera quanto mai efficace da lui spiegata presso gli alti poteri dello Stato a fine di affrettare i provvedimenti necessari a tutela degli interessi del Banco e dell'economia siciliana.

Ministero Lavori Pubblici.

L'acquedotto di Reggio Calabria.

L'on. Sacchi ha, con decreto di ieri, approvato il progetto per la costruzione di un acquedotto nella città di Reggio Calabria con allacciamento della sorgente Mulinello, allo scopo principalmente di difendere i baraccamenti contro gli incendi.

L'on. Ministro ha dato poi disposizioni perchè sia con ogni sollecitudine data esecuzione al progetto stesso.

La viabilità negli Abruzzi.

L'on. Sacchi ha autorizzato l'impegno del contributo governativo, corrispondente alla metà dell'importo totale della spesa per i lavori di costruzione della variante fra le sezioni 186 e 187 del tratto scorrente in Provincia di Aquila nella provinciale n. 281.

Concorso nel Genio Civile.

Il Ministro dei LL. PP. ha indetto un concorso, per esami, a otto posti di aiutante di 3ª classe nel R. Corpo del Genio Civile, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 31 maggio p. v. e gli esami scritti avranno principio il 4 luglio successivo.

Ministero Marina.

Spezia 22 — Alle 14 è partito per Buenos-Ayres l'incrociatore *Pisa* comandato dal capitano di vascello Magliano.

La nave si reca a prender parte alle onoranze pel centenario della liberazione della Repubblica Argentina.

Movimento delle navi da guerra

« R. Elena », « Roma », « V. Emanuele » e « Coatit » giunte a Falero il 21 - « Elba » giunta a Suda il 21 e ripartita il 22 - « Volturno » giunta a Zanzibar il 21 - « Ciclope » partita da Venezia il 21 e rientrata il 22.

La squadra italiana nell'Oriente.

Atene 22 — La squadra italiana è giunta a Falero.

GRECIA

(S) **Atene,** 22. In seguito ad un violento incidente avvenuto, tra i due ufficiali superiori della marina Giolopulos e Tsukalas, vi è stato oggi fra di essi un duello alla pistola. Al secondo scambio di colpi, Giolopulos è rimasto ucciso.

TURCHIA

Costantinopoli 22 — Corre voce che siano avvenuti disordini a Bagdad, causati da ufficiali provenienti dalle file dell'esercito e malcontenti dell'arrivo del generale Nazim con ufficiali provenienti dalla scuola militare.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso di creare tre Licei in Albania, specialmente a Ipeck ed a Pristina e di fare costruire immediatamente la strada da Diakova a Prisrend.

FRANCIA

(S) **Châlons sur Marne,** 22. Si assicura che il caporale Deschamps, nell'interrogatorio subito stamane, si sarebbe confessato autore del furto della mitragliatrice, che poi cedette ad un Governo estero, soggiungendo di avere agito da solo, tanto per il furto quanto per la vendita.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia — Mercoledì da New-York, proveniente da Filadelfia, è partito l'« Ancona » per Napoli e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 22 aprile 1910.

L'aumento delle Banche d'Italia, della Navigazione e del Carburo ha dato forte impulso ai prezzi provocando una generale ripresa. In nuovo aumento le Imprese.

Rendita 3 3[4 0[0 cont. 105.72 1[2 a 105.75 a 105.72 1[2.

Rendita 3 3[4 0[0 fine 105.90.

Rendita 3 1[2 0[0 cont. 105.42 1[2.

Obbligaz. Ferrov. 3 0[0 cont. 374.

Obbligaz. Immobiliare 4 0[0 250 1[2.

Banca d'Italia 1434 a 1441 - Commerciale 898 a 896 - Credito 582 - Bancaria 106 a 107 - Banco Roma 105 1[4 - Meridionali 708 - Navigazione 414 a 420 1[2 - Omnibus 225 1[2 - Acqua Marcia 1970 - Gas 1285 a 1292 - Ansaldo 283 1[2 a 285 - Montecatini 128 a 129 1[2 - Beni Stabili 320 a a 320 1[3 - Imprese 115 1[2 a 118 a 117 3[4 - Carburo 609 a 618 - Azoto 171 - Soda 79 - Concimi 119 a 118 1[2 - Molini 106 - Risanamento 80 - Rustici 179 - Ferrovie e Tramvie 135 - Eritrea 8 - Kerka 362 a 364.

CAMBI: Parigi 100.61 1[4 — Londra 25.40 — Berlino 124 —.

Cambio dazio doganale 23 aprile L. 100.62

Dal 18 a tutto il 23 aprile fino a L. 100 è fissato L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 22 Aprile 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 80	105 75	105 72 1/2	105 85
Id. fine mese	105 87	105 77	105 80	— —
Id. 3 1/2 %	105 45	105 25	105 97 1/2	108 35
A. B. d'Italia	1437 50	1438 —	1435 —	1436 —
« Commerc.	895 50	895 —	893 50	— —
« Cred. ital.	583 —	582 —	582 —	— —
« B. Roma	105 50	105 25	105 75	105 25
Mediterranee	424 50	424 —	— —	423 50
Meridionali	706 —	705 —	706 —	706 —
Acc. Terni	1682 —	1683 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	418 50	419 —	— —	— —
Raffinerie	358 50	352 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligaz				
Ferrov. 3 %	— —	370 —	— —	— —
» Merid.	— —	374 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	505 —	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	— —	— —	— —
» 4 1/2	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	508 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 97	123 95	123 92 1/2	123 92
» Francia	100 64	100 62	100 60	100 65
» Londra	25 40	25 41	25 39	25 40
» Svizzera	100 50	100 47	100 45	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 21 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	105,80 38	103,98 38	104.65 72
3 1/2 % netto	105.47 12	103,72 12	104.30 78
3 % lordo	71.84 16	70,64 16	71.70 88

BORSE ESTERE

Parigi 22 Aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	— —	98 65
» 3 % perp.	98 72	98 60	98 65
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	— —
turca	94 50	94 55	94 42
spagnuola	96 50	96 43	96 50
russa nuova	100 50	100 45	100 55
portoghese	— —	68 30	68 32
ungherese	— —	98 85	98 85
Egiziano 6 %	— —	104 20	104 —
Banca di Parigi	1822 —	1832 —	1829 —
Banca Ottomana	— —	730 —	727 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5201 —	5210 —
Lotti Turchi	— —	218 50	219 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 3/4	99 3/8
su Londra	— —	25 26	25 24
su Madrid	6 65	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 22	21	22
Cred. aus.	665 —	664 75
Rend. oro	117 85	117 70
» carta	94 50	94 50
Ungh. 4 %	92 45	92 45
» 3 1/2	82 45	82 45
Union. Bk.	394 —	394 —
C. Londra	24 06 7	24 07 2
Lire ital.	94 90	94 90

Londra 22 Aprile	22 apertura	22 chiusura
Consol.	81 1/16	81 1/16
Italiana	103 1/2	103 1/4
Turca	93 1/4	93 1/4
Russo 3°	— —	76 —
Spagna	95 —	95 —
Giappon.	96 1/8	96 1/8
Egiziano	103 1/4	103 1/4
Argento	24 9/1	24 3/4

Berlino 22	21	22
Rend. 3 %	— —	— —
ital. cont	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» ital. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm.It.	— —	— —
Az.Merid.fm	— —	139 50
» Medit.fm	84 10	84 10
Rublo	216 35	216 35
Camb. Ital.	— —	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	4 per 0[0
Germania	4 per 0[0
Austria	4 1/2 per 0[0
Belgio	4 1/2 per 0[0
Spagna	4 1/2 per 0[0
Svizzera	5 per 0[0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 22 — ore 15.55

Rend. 3 3/4	105.87	Raffinerie	354.—	Elba	269.50
Id. 3 1/2 %	105.45	Ind. Zucc.	270.—	Savona	322.—
B. d'Italia	1439.—	Eridania	766.—	Carburo	617.—
Commerc.	896.—	Zucc. Naz.	112.—	Molini A. I.	106.—
Cred. ital.	583.—	Id. Rom.	74.—	Semolerie	294.—
Bancaria	107.50	Lebaudy	—.—	Kerka	365.—
B. Roma	105.—	Terni	1682.—	Imprese	118.—
Meridion.	708.—	Metallurg.	116.—	Armstrong	284.—
Mediterr.	425.—	Ferriere	191.—	Ferr. Voltri	302.—
Navigaz.	419.—	Officine	488.—	Italia	—.—
Vaisacco	—.—				

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 22, ore 17.30

Francese 3 0[0	98.60	Metropolitain	603
Exterieur	96.47	Rio Tinto	1916
Russo 5 0[0	106.50	Thomson	800
Turco	94.55	De Beers	472.50
Brasil	103.50	Goldfields	166.—
Banque de Paris	1827	East Rand	135.—
Credit Lyonnais	1423	Sosnowice	1525
Credit Foncier	810	Ferreira	389.—
Suez	5210	Cambi: Argentino	—.—
Egyptien	104.20	» Brasiliano	—.—

Grande fermezza valori. Rialzo.

Notizie commerciali.

Borsa di Parigi	Quint.	Prezzo	*Borsa dell'Havre*	Balle	Prezzo
			Lane n.	—	L. —.—
Grani	6250	L. 25.50	Cotone n.	1300	L. 91.25
				Sacchi	Prezzo
Farine (fiore)	1800	L. 32.—	Caffè n.	6000	L. 42.65

LUIGI PLATTI gerente responsabile

MOULIN-GALANT

di P. SAUNIÈRE

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

VII.

Ananké.

— Nulla, signorino.

— Si direbbe che tu abbia pianto.

— Io piangere! Sarebbe bella! disse il poveretto sforzandosi a sorridere.

— Ma sì, lo vedo bene.

— Vossignoria s'inganna.

— Sicchè non vuoi dirmi che hai? Giacomo taceva.

— Bene, capisco. Tu mi serbi rancore dei sospetti di cui ti ho fatto parte. Male, male caro mio.

Tu che mi hai allevato, sai benissimo che non si deve esigere dalla età mia la ragione che la tua possiede appena. Ora è finito, tu hai giurato ed io non dubito più. Vuoi che te lo giuri anch'io?

— Oh! no! esclamò Giacomo con vero terrore.

Remigio aveva un bel fare. Più cercava di esser tenero e persuasivo e più il gigante curvava il capo e perdeva contegno.

— Orsù vieni a provarmi che non sei in collera, disse il gentilnomo con famigliarità. Siamo abbastanza vecchi amici, perchè io non abbia da arrossirne; dammi la mano, qua.

E ciò dicendo si curvò, e allungò sulla tavola la sua mano aperta. Invece di stringerla con effusione, Giacomo indietreggiò di un passo.

— Ebbene, rifiuti? domandò Remigio meravigliato.

Giacomo non si muoveva e guardava la mano non osando.

Orbene, insistette Remigio, è quasi tuo figlio che te ne prega, ed è impossibile che tu mi tenga il broncio dell'altro.

Giacomo capì che non v'era da fare altrimenti, sporse la sua mano, e la posò su quella del padrone quasi tremando.

— Alla fine! così! esclamò Remigio scuotendogli il braccio allegramente.

Il gigante lasciò fare, ma non provò la gioia che in tutt' altra circostanza, quella testimonianza affettuosa avrebbe dovuto fargli risentire.

Remigio se ne avvide ma lo attribuì alla titubanza che cagionava al vecchio servo la famigliarità di cui era oggetto. Si alzò da tavola ed uscì sorridendo dell'atteggiamento umile e contrito di Giacomo.

Fu presto distolto da quelle preoccupazioni.

Per la via lo colpì lo spettacolo di bande di soldati che si avviavano verso uno stesso punto. I gentiluomini che conosceva, coi quali scambiò qualche parola avevano aspetto grave e pensieroso. I vestiti stessi risentivano del mutamento avvenuto in loro. Al velluto, alle trine erano succedute le corazze. Alle spade leggere che il giorno prima sfioravano appena i loro fianchi, erano subentrati gli spadoni. Nell' atmosfera pesante e silenziosa vi era come un odore di polvere e di battaglia.

Ciò dette da pensare a Remigio, Sicchè il maresciallo organizzerebbe la ribellione senza fargliene parte?

Il nostro eroe volle accertarsene. Ravvisando un gentilnomo, il più disoccupato, il più buontempone che avesse incontrato, e che oggi se ne andava impettito in un costume nuovo di guerra gli domandò:

— E dove va, così equipaggiato?

— Come lei non sa? Lei uno dei fidi del maresciallo?

— Le giuro che non so nulla, protestò Remigio. Ho lasciato Tolosa da più di quindici giorni, e ieri sera nel giungere feci una caduta che mi obbligò a starmene in camera...

— Allora capisco. Sappia dunque, che si è ricevuta la notizia che Gastone è entrato in Linguadoca.

— Come! Ma il maresciallo gli ha fatto sapere che nulla era pronto per venirgli in aiuto.

— Si lo so. Del resto bisogna confessare che Gastone vi è stato costretto.

Dopo aver devastato la Limagna Sua Altezza aveva fatto una sosta nel ducato di Montpensier dove sperava reclutare molti partigiani.

Fidente nella sua buona stella, o meglio imprevidente come sempre dette il tempo alle truppe reali, che lo seguivano, di stringerlo tanto da vicino, che per non essere accerchiato dovette riversarsi nella Linguadoca.

— Di modo che, Montmorency sta per recarsi in suo aiuto?

— Subito rispose il gentilnomo. Come vede parto per Beaucaire.

— E questi reggimenti che ho visti sfilare?

— Si concentrano per andare ad assediare la città.

— Grazie, disse Remigio, e spero a rivederci!

Ciò detto si allontanò, e raggiunse il suo albergo.

Colà prese una penna e della carta dove scrisse.

« Signor Duca,

« Mi permetta di meravigliarmi che un estraneo mi abbia messo al corrente del movimento che ella prepara. La fiducia finora dimostratami e tutta la lusinghiera benevolenza di cui mi aveva onorato, mi facevano sperare che avrei saputo la grande novità.

« Se la conversazione che ho avuto con lei stamane, riguardo ad una persona che le è cara, entra in certo modo nel silenzio ingiurioso che ella usa verso di me non ne parliamo più, dimentichiamola, se così le aggrada per riattaccarla il giorno in cui la vittoria avrà coronato le sue fatiche.

« Quel giorno le avrò dimostrato, ne sono certo che ero degno della bontà di cui mi ha colmato, e che ardo di meritare ancora.

« In tutti i casi signor duca creda alla cieca devozione del suo più umile e più obbediente servo.

« Remigio barone Montbrun ».

Aveva piegato e sigillato la lettera quando Giacomo entrò.

— Mio signore, disse, vi è là un uomo che chiede di parlarle.

— Si chiama?

— Pietro Lanoux.

— Fallo entrare! esclamò Remigio battendosi la fronte come colpito da un'improvvisa idea.

Dietro un cenno di Giacomo, Pietro entrò nella stanza.

— Ebbene? disse Remigio.

Continua

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1|2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1|2	50	50	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI in CAMERA-FORTE di Sicurezza con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1|2 alle ore 16 1|2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie	Tasti porcellana	Pile Leclanché	Quadri	Fili conduttori
centim. 6 L. 2.45	lisc. . . . . L. 0.38	centim. 14 L. 1 60	3 Numeri L. 11.75	7|10 . . . . L. 4.—
» 7 » 2.80	filettati oro » 0.50	» 16 » 1 80	4 » » 15.50	8|10 . . . . » [illegible]
» 8 » 3.20	legno . . . » 0.25	» 18 » 3.20	6 » » 21.—	[illegible] » 3.7
» 9 » 3.75	» . . . . » 0.38	» 21 » 2.75	8 » » 25.75	Cordoni di seta
» 10 » 4.75	Perette . . » 0.45	secche » 4.50	10 » » 28.50	[illegible]
» 12 » 6.—			12 » » 32.—	

Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Repubblica di SAN MARINO

VENDITA

mediante pubblica sottoscrizione delle ultime Obbligazioni e diecine di Obbligazioni del

PRESTITO A PREMI

approvato con deliberazione 23 Settembre 1907

La Banca di emissioni FRATELLI CASARETO di F.sco di Genova, assuntrice del Prestito mette in vendita, dichiarando che sono le

ULTIME DISPONIBILI

10000 obbligazioni singole a L. 30

1500 diecine di obblig. saltuarie „ 300

1500 diecine di obbligazioni con PREMIO GARANTITO a „ 300

ciascuna, pagamento per contanti

Queste obbligazioni e diecine di obbligazioni concorrono per intero alla vincita di tutti i premi mediante il solo numero progressivo senza serie e categorie.

I premi assegnati al Prestito sono 50,000 da L. 1,000,000 - 500,000 - 200,000 - 100,000 - 25,000 - 20,000 - 15,000 - 10,000 ecc. e importano coi rimborsi L. **20.495.000.**

A ciascuna diecina di obbligazioni è assicurata la vincita di uno di questi premi pagabile subito in contanti, con esenzione di ogni tassa, unitamente all'importo delle altre nove obbligazioni non premiate, in modo che acquistando una diecina di obbligazioni si è sicuri di guadagnare sempre.

Il puntuale ed integrale pagamento dei premi è garantito da deposito vincolato di cartelle di Rendita Italiana consolidato 3.75, 3.50 0|0 e da altre che sono pure dallo Stato garantite.

Le estrazioni semestrali e annuali vengono fatte in Roma, nel Palazzo del Ministero del Tesoro, al **30 Giugno** e **31 Dicembre.**

Le **ultime** obbligazioni sono in vendita in Genova presso la Banca di emissioni FRATELLI CASARETO di F.sco, assuntrice del Prestito.

In ROMA presso Giacomo Prato - Banco Cambio Romano - Banco L. Corbucci, piazza di Spagna 88 - cav. Giuliano Marzano - Il giornale *Buon Consigliere* - Banca Mutua Popolare - Schmitt e C. - Comm. Cesare Romolo Ramoni - Banco Castellini e C. - Fratelli Valenti - Banco A. D. Roesler Franz & Figli.

Nelle altre città presso i principali Banchieri, Banche, Casse di Risparmio e Cambiovalute, che distribuiscono gratis il completo programma ufficiale.

Si avvisa che la vendita verrà chiusa appena esaurita la quantità di obbligazioni e di diecine di obbligazioni sopra indicata.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale: le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli via Roma 345. — Evitate gli inefficaci fermenti. 7

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma–Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **7**. — *b)* alle **22.35** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **9,35** — *c)* alle **14.10** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 19.20.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi l'indomani alle **14.25** — *b)* alle **15.30** con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle **22.55** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6.02**. Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

FERRO-CHINA ROSATI

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Ferro-China alla Noce Vomica

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc. e quale specifico in tutte le *consegnenze postume influenziali.*

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

in Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 23 Aprile 1910 — s. Marcolo arciv.

Leva il sole alle [illegible] m. — Tramonta alle 6.57 s.

Leva la Luna alle [illegible] s. — Tramonta alle 5.2 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7 1|4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 22 Aprile 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	3.2	nebbioso	Nizza	9.7	coperto
Amburgo	4.4	1|2 coper.	Zurigo	10.6	3|4 coper.
Vienna	9.8	1|2 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	15.8	1|2 coper.	Malta	14.2	1|2 coper.
Parigi	11.5	coperto	Atene	13.6	3|4 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	15.2	coperto	calmo	21.7	14.1
Torino	15.8	sereno	—	24.0	16.6
Milano	13.4	sereno	—	27.3	11.5
Venezia	13.2	sereno	calmo	18.1	11.2
Bologna	12.0	nebbioso	—	22.3	12.0
Ravenna	12.9	nebbioso	—	20.0	8.0
Ancona	18.4	1|2 coperto	calmo	24.2	12.8
Firenze	11.2	coperto	—	24.0	9.4
ROMA	**11.8**	sereno	—	**21.5**	**9.0**
Bari	14.8	3|4 coperto	leg. mosso	16.0	11.0
Napoli	14.4	sereno	calmo	20.6	13.1
Caggiano	10.0	sereno	—	14.2	9.0
Tiriolo	7.8	nebbioso	—	13.9	6.2
Palermo	12.0	coperto	calmo	22.0	8.0
Messina	14.8	sereno	calmo	18.5	12.0
Cagliari	12.8	3|4 coperto	leg. mosso	21.0	8.9

Probabilità: venti deboli o moderati varii in Val Padana, meridionali altrove; cielo sereno al Sud e isole, vario altrove con qualche pioggia, specialmente in Val Padana; alto Tirreno mosso.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 759.7. Termometro centigr. **massima 21.4 minima 9.0.**

Umidità relativa 59 assoluta 10.73. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo 1|2 velato.

Logogrifo.

5. Necessità di duce.
2. Il suono riproduce.
3. E' lirica formosa.
3. Esiste in ogni cosa.
5. Nell'empora imperiale.
6. Civile o criminale.

Spiegazione del precedente passatempo:
SARTO - TARSO

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 19 e 20 aprile 1910.

Nati 59 compresi 2 nati morti.

Morti 67 dei quali 26 sotto i 7 anni

Morti

Polverisi Vincenzo fu Rante, Monterotondo, 80, possid. v.
Torrisi Marcantonio fu Basilio, Giarre, 26, medico, conj
Di Mei Amelia di Francesco, Torrita T. 24, conj Marcelli
Piana Giovanni fu Giovanni, Cagliari 62, impiegato, cel.
Navone Francesco fu Giandomenico, Roma, 96, arch. ved.
Angelini Caterina fu Filippo, Roma, 89, ved Arcangeli
Muccinelli Giuseppe fu Raimondo, Castelbolognese, 56, carrettiere
Pendolini Domenico, sarto
Leoni Vincenzo fu Gaetano, Forcella, 50, cuoco, conj
Malatini Luigi fu Giovanni, Roma, 37, sellaio, cel.
Giudicci Angela fu Francesco Narni 95 ved. Zingarini
Righetti Giuseppe fu Gaspare Cefaro 64 pens.
Rossi Giovanni fu Paolo Genga 48 contadino
Zecchini Ida fu Casimiro Roma 17 nubile
Chiocchiarelli Carlo fu Domenicantonio Magliano de' Marzi 65 Guardia campestre conj
Zanni Angelo fu Rocco Ienne 25 stallino celibe
Masci Marianna di Benedetto Giov. Olev. Rom. 30 nubile
De Vito Michele fu Antonio Roma 69 ved.
Frequattrini Emilio di Franc. Montebuono 33 cont. celibe
Gianfelice Nicola fu Giua. Montecavallo 17 cont. celibe
Marchesi Augusto fu Enrico, Roma, 61, ingegnere, ved.
Amendola Elisabetta fu Carmine, Gaeta, 85, ved. Gambarota.
Besson Carlo fu Domenico, Cagliari, 76, tenente colonnello, celibe.
Borcali Angelo di Domenico, S. Angelo, 35, notaio, celibe
Gori Giulia di Gregorio, Sesto Fiorentino, 44, coniugata Mussi.
Bono Armando di Filippo, Roma, 9.
Stoli Elena Camilla fu Camillo, Rieti, 86, religiosa, nub.
Rossi Pietro fu Beniamino, Roma, 19, muratore, celibe
Sacco Giuseppe fu Clemente, Zagarolo, 75, carrettiere, ved.
Del Bene Enrico fu Gennaro, Palma, 63, ferroviere, coniug.
Cecchetti Sante di Pietro, Formello, 33, carbonaio, celibe.
Mucci Barbato fu Luigi, Benevento, 62, bracciante, con.
Proietti Fortunata di ignoti, Roma, 68, coniug. Romoli.
Massa Vincenzo fu Francesco, Ceccano, 10.
Giampieri Manlio di Alessandro, Chiaravalle, 25, celibe
Di Dominicis Francesca fu Domenico, Corneto Tarquinia, 85, cucitrice, nubile.
Trovato Bartola fu Salvatore, Messina 18, nubile.
Ferrari Attilio di Vincenzo, Roma, 19, metallaro, celibe
Masini Maria fu Giuseppe, Roma, 57, 57, cucitrice, nubile
Giacometti Maria fu Giov. Batta, Todi, 75, coniug. Imperi.
De Santis Elibetta fu Giuseppe, Zagarolo, 85, vedova de Sanctis.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Ministero LL. PP. - 19 maggio - Manutenzione 1910-1916, tronco S. N. Pontassieve-Forlì. Pres. complessive L. 254.750.

Comune di Firenze - 10 maggio - Costruzione nuova strada fra il piazzale della Barriera delle Quercie e via La Farina. Pres. L. 40.400.

Prefettura di Catanzaro - 21 maggio - Costruzione strada comunale tra la provinciale Borgia-Maida e Caraffa. Pres. L. 158.355.

Città di Genova - 12 maggio - Copertura di una parte del torrente Fereggiano e sistemazione. Pres. L.175.000.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	5.—	7.40	8.10	10.45	13.30	14.—
					1[illegible].0	19.42	22.40
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.42	
Pisa-Milano	8.—	8.35	12.10	15.30	20.40	23.42	
Foligno-Ancona	6.40	12.—		15.5	18.30	22.20	
Firenze-Milano	8.—	10.25	14.25	18.15	21.10	23.50	
Grosseto			17.50				
Tivoli-Avezzano	7.30	13.—	17.35	20.—			
Tivoli	8.45						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	7.20	9.15	12.15	15.40	18.50	20.15	
Velletri-Terracina	6.5	12.25	17.30				
Velletri				20.30			
Fiumicino	5.40*	8.35	9.20*	17.50	18.12*		
Mandela-Subiaco	7.35	17.35					

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.20	11.45	13.25	14.10	17.30	18.—
					20.15	21.55	23.25
Torino-Pisa		7.—	8.55	9.36	17.45	19.20	22.12
							23.55
Milano-Pisa		7.—	8.55	9.35	17.45	19.20	22.12
							23.55
Ancona-Foligno		7.10	11.40	14.10	18.25	22.—	23.40
Milano-Firenze	6.50	9.10		13.10	18.25	18.50	22.30
Avezzano-Tivoli	0.7	10.15		14.55	20.—		
Tivoli	8.50	17.25					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	8.—	9.40	12.50	15.5	18.20	20.40	
Terracina-Velletri		9.30		15.15		20.55	
Velletri	8.35						
Fiumicino	8.35*		17.45	21.11*		22.12	
Subiaco-Mandela		10.15			20.—		

* da Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

8.50 | 7.10 | 9.40 | 12.5 | 14.35fest. | 16.55 | 19

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 5.5 | 10.8 | 13.50 | 16.22 | 19.3[illegible] | 21.10fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

8.50 | 10 | 12.25 | 17.20

NETTUNO-ANZIO - Partenze per Roma

6.55 | 12.15 | 18.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Transt.)

6.15 | 1.58 | 15.20 | 18.28

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

6.45 | 10.47 | 19.51 | 22.5

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.—	9.15	13.45	17.30
Prima Porta . a.	6.42	9.57	14.27	18.12
Scrofano . . . a.	6.57	10.12	14.42	18.27
Castelnuovo . a.	7.26	10.41	15.11	18.56
Morlupo . . . a.	7.36	10.47	15.20	19.6
Rignano . . . a.	8.5	11.16		19.35
S. Oreste . . . a.	8.13	11.24		19.43
Civ. Castellana a.	8.47	11.58		20.17
Civ. Castellana p.	6.8	14.10	17.38	
S. Oreste . . . a.	6.43	14.45	18.13	
Rignano . . . a.	6.51	14.53	18.21	
Morlupo . . . a.	7.19	15.23	18.49	19.10
Castelnuovo . a.	7.29	15.23	18.59	19.16
Scrofano . . . a.	7.55	15.5	19.25	19.43
Prima Porta . a.	8.10	16.10	19.40	19.57
Roma . . . a.	8.55	16.55	20.25	20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	6.0	9.30	11.30	15.15	18.20	
Bagni . a.	6.50	10.13	12.28	16.22	19.10	
Villa Adr.	7.21	10.29	12.58	16.44	19.23	
Tivoli . a.	7.35	10.44	13.15	17.1	19.38	
Tivoli . p.	5.45	7.55	11.25	16.10	17.40	19.8
Villa Adr.	6.1	8.9	11.41	16.43	17.55	19.22
Bagni . a.	6.29	8.21	12.—	17.55	18.14	19.57
Roma . a.	7.36	9.5	13.15	17.40	19.25	20.27

Il treno che parte da Tivoli alle 19.8 è festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenza da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest' ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Musei di sculture antiche*, via delle Fondamenta di S. Pietro (Stradone del Giardino) dalle 9 alle 13.

Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.

Id. *Cupola di San Pietro*, accesso dalla Chiesa omonima dalle 8 alle 11.

Musei. *Lateranense Profano*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11,30.

Id. *Borgiano*, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 13.

Id. *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 14.

Catacombe. S. *Agnese*, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.

Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Terme di Tito, v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramto.

Tomba di Cecilia Metella, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Ville. *Aventino*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. *Madama*, vicolo Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.

Id. *Umberto I* (fuori P. del Popolo) dalle 7 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Musei: *Borghese*. Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco* (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo), dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico* ed *Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16

Musei: *Capitolino di Scultura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. *Bronzi, Etrusco, Numismatico* e *Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria *Capitolin[illegible] pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, Campidoglio dalle 10 alle 15.

Foro Romano: dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla, via Porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.

Gallerie: *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. *Arte Moderna*, (Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale) dalle 8 alle 14.

Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. *Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Catacombe: *di San Calisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.

Id. *Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50

Colosseo. Gallerie Superiori, dalle 9-12 dalle 15 al tram.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si anno alternate.

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tritone. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1096

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.

COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.

Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 7 alle 8 1|2 e dalle 13 1|2 alle 15 eccettuati i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1|2 all'Ave Maria.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime refenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina; oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. Z. 1118

D' AFFITTARSI

Albergatori Ottima occasione affittasi per i festeggiamenti del 1911 un albergo circa 47 camere presso Piazza Colonna, mobilio nuovo, termosifone ascensore, bagni, luce elettrica, al prezzo di L. 1.90 per camera da letto. Rivolgersi all' Amministrazione del Giornale. 1114

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 780

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si vende elegante charrette fabbrica Marinelli. Rivolgersi via Palermo n. 21 e 23 dal portiere.

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent 50 - In più di 25. Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 56

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39. Fermo posta. 980

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti buon contabile, amministratore o esattore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » 1117

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, n. 12. 738

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna primo quarto. 86

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere che danno sul cortile a una persona unica per L. 50 mensili. 1121

Presso il Campidoglio 58 via Monte Tarpeo p.o 4.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 13. 1092

Grande camera presso distinta famiglia si affitta a persona sola preferibilmente straniera. Detta camera, mobiliata con lusso trovasi ad un secondo piano di via Ripetta, ha ingresso libero, la finestra prospiciente sulla strada.

Si concede l'uso del salotto, della luce elettrica e del telefono. Rivolgersi A. B. Amministrazione del Popolo Romano. 1121

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico

CHIARAVALLE - Marche

Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastia Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Stabilimento de "POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux-Duque[illegible]